



10254 DEL 12 LUG 2014

COPIA

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA IN I^ CONVOCAZIONE
N. 14 DEL 11 giugno 2014

OGGETTO: Presa d'atto del programma di governo illustrato dal Sindaco.

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese giugno alle ore 17,00 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO		
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 17 Assenti n. 0

Presiede il Sindaco Vincenzo Quadrini

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott.ssa Toti Maria Chiara

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: L. Vincenzo D'Orazio, Romano Pierluigi, Tomaselli Mauro.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che a seguito della consultazione elettorale del 25 maggio 2014 è stato proclamato Sindaco il Sig. Quadrini Vincenzo nato a Isola del Liri il 04.04.1943;

Riferito che nel corso della presente seduta di insediamento, si è proceduto alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere, nonché all'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli stessi;

Visto il decreto Sindacale n. 6 del 05.06.2014, prot. n. 8589 del 05.06.2014, con il quale è stata nominata la Giunta Comunale ed il Vicesindaco;

Visto l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, nonché l'art. 2 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il quale stabilisce che, nella prima seduta successiva al rinnovo elettorale, il Consiglio Comunale procede alla presa d'atto del Programma di Governo illustrato dal Sindaco;

Visto l'allegato programma, che viene illustrato dal Sindaco;

Preso atto che la Giunta Comunale è stata sentita in merito;

P R E N D E A T T O

Dell'allegato programma relativo alle linee programmatiche riguardo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

VERBALE DEGLI INTERVENTI

Oggetto: Presa d'atto del programma di governo illustrato dal Sindaco

CONSIGLIERE D'ORAZIO: Sindaco, segretaria prima di questo punto se è possibile vorrei presentare e comunicare la costituzione del gruppo consiliare.

SINDACO: Prego.

CONSIGLIERE D'ORAZIO: Io allego agli atti di questo consiglio la costituzione del gruppo consiliare del Partito Socialista nelle persone di Laura Palleschi e Vincenzo D'Orazio come capogruppo. E in più adesso allego anche la delega del segretario provinciale.

SINDACO: Grazie consigliere D'Orazio. Passiamo all'illustrazione del programma di governo. Gentili consiglieri, signore e signori, è con una certa emozione che prendo la parola davanti a voi, davanti ai rappresentanti del popolo di Isola del Liri per dare inizio all'attività di questo nuovo consiglio comunale e per presentare le linee programmatiche della nuova amministrazione comunale. Per la terza volta ho avuto l'onore di essere chiamato a guidare la mia città su diretto mandato popolare. E da qui discende la mia emozione in considerazione della fiducia e dell'affetto che ancora una volta la città di Isola del Liri ha manifestato nei miei confronti. Una gioia rafforzata dal vedere un consiglio comunale giovane, rinnovato in così larga parte e che vede una grande presenza di donne in linea con le esigenze che emergono dalla nostra città. Voglio innanzitutto ringraziare il commissario prefettizio, dottoressa Stefania Galella, per l'importante e preciso lavoro svolto unitamente al subcommissario dottor Lolli per la nostra città durante il suo mandato commissariale e per aver lasciato una relazione finale che sarà uno strumento prezioso di lavoro e di conoscenza per noi che ci accingiamo all'opera di governo assegnataci dall'elettorato. Voglio altresì salutare voi tutti i consiglieri comunali augurando a tutti un buon lavoro, ciascuno nei diversi ruoli chiamati a ricoprire, nell'interesse della città che tutti assieme qui rappresentiamo come massima assise istituzionale. Desidero inoltre inviare un saluto istituzionale a tutti i sindaci del comprensorio con cui vedremo di collaborare per una crescita ed uno sviluppo complessivo della media Valle del Liri, nonché al commissario della Provincia di Frosinone, dottor Patrizi, e al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, che saranno interlocutori diretti e preziosi nell'azione quotidiana di governo che non può mai prescindere da tali figure di riferimento. Del pari porgo un saluto ai responsabili di importanti organismi istituzionali sovracomunali. In primis l'azienda Asl di Frosinone, l'Ater, il consorzio Aipes, il consorzio di bonifica della conca di Sora, l'Acea Ato5, l'Ardis e la comunità montana Valle del Liri, che saranno tutti interlocutori preziosi in ambiti delicati ed importanti nella vita amministrativa e dei bisogni concreti della nostra popolazione. Passo subito a presentarvi la giunta che è chiamata a collaborare con il sindaco nella difficile e

complessa opera di governo della nostra città, a partire dal vicesindaco Angelo Caringi e dagli altri assessori; Sara d'Ambrosio, Laura Palleschi, Francesco Romano e Lucio Marziale cui va il saluto e l'augurio di buon lavoro. Anche qui abbiamo voluto innovare a fondo formando una squadra di persone che mai in passato ha ricoperto incarichi di gestione proprio a rimarcare la necessità di un forte rinnovamento pur se innestato su un quadro solido di competenze e professionalità. Inoltre, continuando in una prassi che da tempo caratterizza anche il nostro comune, procederemo ad affidare deleghe ed incarichi a tutti i singoli consiglieri di maggioranza. Ciò sia per costituire e rafforzare uno spirito di gruppo indispensabile per bene operare, sia per non disperdere energie e competenze specifiche che appare opportuno porre a disposizione della collettività. Abbiamo presentato agli elettori un programma molto articolato ed approfondito che mi piace allegare, segretaria, al presente intervento; programma a cui abbiamo dato come titolo vivere meglio a Isola. A tale programma ci richiamiamo oggi e ci ispireremo per tutta la durata della consiliatura, poiché riteniamo che il programma elettorale costituisca il fondamento stesso del patto stretto con l'elettorato. Per cui la sua attuazione deve costituire un obbligo politico inderogabile. L'obiettivo principale della nostra azione sarà quello di innalzare il livello della qualità della vita dei nostri concittadini in ogni quartiere ed in ogni zona di Isola del Liri, fornendo strutture e servizi adeguati a tutti nei limiti delle possibilità del nostro comune all'interno dello sviluppo del territorio della media Valle del Liri, in tutti i quartieri della città, dalle periferie sino al centro cittadino. Sarà fondamentale l'attenzione e la cura che verrà data alla manutenzione intesa come il complesso delle attività volte a salvaguardare il patrimonio pubblico e a renderlo più fruibile in termini di servizi efficienti ed affidabili a tutti i cittadini. Massima cura sarà posta altresì ai più deboli, essendo coscienti che oggi essere dalla parte dei più deboli significa prestare attenzione alle vecchie e nuove povertà, ai disagi, alle difficoltà delle famiglie, dei giovani e degli anziani. Al centro della nostra azione dovrà essere altresì il lavoro con il comune che deve tornare ad essere il volano di investimenti capace di ingenerare un processo virtuoso di occupazione e di creazione di nuove opportunità di impiego, raccordandosi in maniera particolare con gli organismi nazionali ed europei a ciò dedicati. Abbiamo inserito il programma smart city, la città intelligente, tra le nostre priorità. Ciò non solo per caratterizzarci come soggetto politico capace di interpretare il nuovo e di riempirlo di contenuti, ma coscienti che un tale programma, che godrà di notevoli finanziamenti europei, merita un'attenzione ed una cura particolare, testimonianza anche dell'assegnazione di una specifica delega assessorile finalizzata a mettere le nuove tecnologie al servizio del cittadino anche per favorire la piena conoscenza e la piena trasparenza dell'azione amministrativa. Siamo assolutamente d'accordo nel costruire un modello di sviluppo di Isola del Liri basato sull'utilizzo della risorsa turismo che veda un progetto integrato fra strutture ricettive e di intrattenimento e la creazione di strutture stabili di accoglienza e di organizzazione di giornate tematiche, eventi, mostre, utilizzo delle nuove tecnologie. Ovviamente al centro della

nostra offerta turistica dovranno porsi le nostre cascate, i nostri fiumi, Liri e Fibreno, la cui valorizzazione dovrà essere cura quotidiana e costante della nostra amministrazione. Fiumi che dovranno tornare ad essere anche fonte di ricchezza e di sviluppo economico. Uno sviluppo basato sulle energie rinnovabili che guarda caso costituiscono la antica e noi diciamo anche la nuova ricchezza di Isola del Liri. L'acqua e l'energia idroelettrica, cioè energia che non si consuma, che non brucia ma che anzi si perpetua e si rinnova in ogni momento. Le attività produttive e del commercio devono occupare la centralità che meritano ed il comune può intervenire con le leve della semplificazione delle procedure e dei controlli, nonché con un'accorta politica fiscale a sostenere gli operatori e gli imprenditori. Sui rifiuti concordiamo nel superare la logica stessa del rifiuto a vantaggio di un'ottica moderna e concreta che veda nel rifiuto comunque un prodotto da riutilizzare in un'ottica di nuova destinazione e nuovo utilizzo, quindi valorizzando al massimo la raccolta differenziata per arrivare addirittura ad una logica di rifiuto zero. Considereremo inoltre l'agricoltura una risorsa essenziale, anche se Isola del Liri, comune di estensione piccolissima e ad alta densità abitativa, è in realtà storicamente alquanto carente di terreni agricoli. Tuttavia riteniamo interessante un uso accorto ed intelligente di tale risorsa. Anche la scuola deve tornare ad occupare una centralità essenziale. Occorre mettere a norma e in sicurezza tutti gli edifici scolastici comunali poiché abbiamo il dovere di offrire agli studenti, agli insegnanti ed alle famiglie edifici sicuri, belli ed armoniosi dove possa esplicarsi al meglio la fondamentale attività dell'insegnamento e dell'apprendimento. In tale quadro appare fondamentale lo sviluppo di adeguate politiche giovanili a partire da uno sportello informagiovani, capace di fornire informazioni sulla scuola e sull'università, ma anche su concerti, eventi sportivi e culturali, possibilità occupazionali mettendo in contatto imprese e aspiranti al lavoro e attivando forme di incentivazione del lavoro giovanile. Fondamentale l'attenzione che sarà prestata alla cultura con Isola del Liri che dovrà divenire una vera e propria città del bello e dell'arte, chiamando a raccolta tutte le energie cittadine nel campo delle arti, dalla letteratura alla musica, dalla danza alla pittura, dalla fotografia alla scultura e organizzando eventi in grado di accrescere la qualità non solo delle fruizioni ma anche della produzione culturale in forma stabile ed organizzata. Le famiglie dovranno continuare a trovare nel comune un interlocutore attento e preciso chiamato a fornire aiuto concreto e solidarietà, soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione. E quindi con particolare sostegno alle gestanti, alle ragazze madri, alle donne in difficoltà, a chi assista persone comunque non autosufficienti. Così centrale deve tornare l'attenzione sulla sanità con la valorizzazione della casa della salute e l'impegno ad attivare ogni strumento a favore dei disabili e a valorizzare al massimo l'assistenza sanitaria e sociosanitaria. Per quanto ci riguarda stiamo anche seguendo con altri consiglieri comunali anche la questione dell'Hospice per quanto riguarda Isola del Liri in modo che ci possa essere una svolta nella città, anche perché produrrà per ogni posto dell'Hospice tre assistenze a domicilio. Care cittadine e cari cittadini siamo consapevoli che ci aspetta un lavoro faticoso e

quotidiano. Ci avete assegnato un compito gravoso, difficile e che richiederà impegno e dedizione costante. Ma ce lo ha assegnato la città di Isola del Liri, la nostra città. E per questo saremo fieri di svolgerlo con umiltà e con rigore, con onestà e sacrificio per onorare al meglio la grande storia e la grande tradizione politica e culturale di Isola del Liri. Grazie e buon lavoro. Segretaria prego di allegare insieme al programma... il programma lo alleghiamo con questo. Il dibattito è aperto. Prego.

CONSIGLIERE ALTOBELLI: Salve a tutti. È con emozione e senso di responsabilità che prendo la parola in questa assise comunale che è stata calcata da personaggi molto più importanti di me e che hanno fatto la storia di questa città. Dirò pochi concetti, molto veloci per non rubare troppo tempo agli altri. Faccio una premessa. In questo intervento parlerò in prima persona plurale, userò sempre il noi perché anche essendo solo in questo consiglio comunale rappresento una squadra di giovani, di professionisti e di persone eccezionali che vogliono riuscire ad incidere nella vita pubblica e vogliono costruire un futuro migliore per loro e per le future generazioni. Quindi tutte le mie scelte, le mie attività e le mie azioni saranno sempre frutto di un lavoro di squadra e di collaborazione. Questa squadra in questo consiglio comunale assumerà la denominazione di Obiettivo Isola Forza Italia perché riteniamo giusto dare continuità ad un progetto iniziato non oltre due mesi fa e che in poco tempo ha raccolto quasi 1000 voti. Inoltre vogliamo dar voce a quei simpatizzanti e militanti che si riconoscono nel centrodestra e che in questa avventura hanno messo impegno e la loro voglia di costruire un paese migliore. Come ho già avuto modo di dire, noi ci siamo candidati per guidare e amministrare questa città con idee serie, innovative e fattibili. In queste elezioni il popolo sovrano ha deciso in modo diverso, ma certamente chi ci ha votato lo ha fatto perché credeva nel nostro progetto di città e del nostro racconto di sviluppo. Quindi noi anche da questi banchi, che non sono quelli della maggioranza, cercheremo di dare a loro e a tutti gli altri le risposte idonee per migliorare Isola. Faremo proposte concrete su cui cercheremo di convincere la maggioranza. Non faremo un'opposizione distruttiva e del semplice no, ma cercheremo di essere propositivi sulla base del nostro programma. Saremo comunque intransigenti sulle regole e sulla trasparenza. Cercheremo di portare all'amministrazione le nostre idee e i nostri progetti, quelli su cui crediamo e quelli su cui sappiamo dove reperire le risorse. Noi proporremo alla maggioranza e con essa anche a tutta la città una migliore organizzazione della macchina amministrativa per renderla più efficiente, più snella e in grado di rispondere in maniera più immediata ai bisogni della comunità. Proporranno la trasparenza di tutti gli atti e di tutte le spese dell'amministrazione e la diretta streaming del consiglio comunale. Noi presenteremo un progetto all'amministrazione per dare burocrazia zero alla nuova attività con agevolazioni fiscali per le aziende isolate che assumono under 35 e over 50. Noi lavoreremo affinché anche questo comune potrà aiutare i giovani che vogliono mettersi in proprio mediante la realizzazione in locali comunali di acceleratori pmi e start up. Ci attiveremo affinché il comune di Isola del Liri

in convenzione con banche del territorio possa restituire il prestito d'onore per l'apertura di attività da parte di giovani e over 50. Ci batteremo affinché venga costruito un impianto sportivo polivalente e con ... di un manto erboso sintetico allo stadio. Cercheremo di essere un punto di riferimento per le associazioni culturali e sportive per dare loro un sostegno tecnico e una collaborazione attiva per ogni esigenza. Proporremo progetti per il mondo del sociale atti a dare un aiuto concreto al mondo del terzo settore che richiede una sensibilità particolare. Ecco, noi faremo proposte e presenteremo spunti di miglioramento sapendo che dall'opposizione, da dove ci troviamo e dove rimarremo, si potrà comunque se si hanno idee e buoni progetti riuscire ad incidere nella vita amministrativa. Siamo certi di riuscirci. Voglio poi esporre brevemente le mie considerazioni in merito alla composizione della giunta. Non sono abituato a prendere posizioni preconcepite e precostituite in base ad ipotesi di comportamento e di azione. Quello che posso affermare è di rallegrarmi della composizione di una giunta fatta da persone che stimo e che non hanno mai fatto finora parte di giunte comunali e che da un dato anagrafico risulta la giunta più giovane nella storia. Questo è un segnale positivo per la città. Poi permettetemi di fare una mozione degli affetti. In questa giunta siede un amico, un giovane, Francesco Romano, che ha iniziato a far politica insieme a me nell'allora Fronte della gioventù nella storica sezione di via Taverna Nova sotto la guida del caro e compianto Franco Gabriele, cui farei fare un applauso. Con Francesco abbiamo condiviso tante battaglie e tante attività; anche se oggi ci troviamo su posizioni amministrative diverse mi rallegro della sua nomina e gli auguro come a tutta la giunta di fare un ottimo lavoro per il bene di tutti. Grazie.

SINDACO: Il consigliere Di Pucchio ha chiesto la parola. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI PUCCHIO: Grazie. Buonasera a tutti. Io inizio il mio intervento, visto che li vede numerosi in aula, ringraziando i candidati che appunto si sono candidati nella mia lista, gli uomini e le donne che hanno messo a disposizione il loro tempo e hanno fatto sacrifici per sostenere una campagna elettorale entusiasmante. Il ringraziamento va anche ai 2700 elettori, pari al 36% dei consensi, che ci hanno consentito oggi di essere in aula con un gruppo consiliare che esprime una forza numerica importante. Un consenso che ci consente sul piano numerico di svolgere un ruolo di opposizione ma anche di proposta. E noi questo ruolo lo vogliamo svolgere pienamente, con serietà, determinazione ed anche con le competenze che il gruppo consiliare che mi onoro di guidare potrà esprimere su tutti i campi, primo tra tutti la sanità. Giorgio Trombetta in questi giorni sta portando avanti un'istanza che non era uno slogan di campagna elettorale ma un impegno serio che lo connota non solo come un valido professionista ma come una persona stimabile anche sul piano personale. Non è nostra intenzione e peraltro non è confacente al nostro stile fare un'opposizione urlata, strumentale e fine a sé stessa. Fatta la necessaria premessa, però, e passando a trattare i punti all'ordine del giorno, non posso non riferirmi in primis a chi sui social network si era ostinato a sollecitare un mio gesto, una mia telefonata, un qualche segnale di fumo, chiamiamolo così. A tale riguardo

mi corre fare due precisazioni. La prima attiene al modus. Chi mi conosce e ha imparato a conoscermi sa benissimo che io non considero Facebook e gli altri social network lo strumento ideale per fare politica, per attivare un confronto, fatta eccezione per la propaganda elettorale. Finisce lì la mia partecipazione e la mia presenza sui social network. La seconda attiene al merito della questione. Non potrei mai congratularmi con chi l'unico tra i candidati alla carica di sindaco non avrei voluto a capo di questa città. Non si tratta, si badi bene, di antipatia personale ma di una mancanza di stima e di fiducia nella figura di Quadrini padre e del suo modo di concepire e fare politica. Gli elementi che supportano questa mia convinzione che è condivisa dal mio gruppo sono molteplici. La conoscenza diretta della persona. Io nel 2005 a scanso di equivoci e di strumentalizzazioni da parte di persone che vedo qui presenti sono stata candidata con Vincenzo Quadrini ma ho deciso subito di passare all'opposizione. Quindi sono forse più coerente di tante altre persone presenti qui questa sera in aula. Le ipotesi di reato... e su questo voglio intervenire perché anche qui è stata fatta una strumentalizzazione. Le ipotesi di reato di concussione, falso in atto pubblico, peculato per i quali oggi lo stesso Quadrini è sotto processo presso il tribunale di Cassino sezione penale, una condizione che forse non lo rende incompatibile sotto il profilo giuridico con la carica di sindaco ma lo rende quantomeno incompatibile sul piano morale. Del resto noi siamo l'Italia del Mose e dell'Expò e non ci dobbiamo meravigliare se all'estero, dove solo per aver copiato una tesi di laurea si è costretti alle dimissioni, ci ridono in faccia. Ma ci sono altri elementi, i danni che le sue passate gestioni hanno provocato alla città ed io ho potuto costatarli nei due anni di assessorato al bilancio. Una città cantierizzata dove ogni cantiere rappresenta una ferita economica, materiale e morale per Isola del Liri. Procedure opache, attenzionate che hanno portato a far lievitare il costo delle opere, peraltro quasi tutte incompiute, e molto spesso inutili. Ne cito una tra tutti; la caserma dei carabinieri. Una gestione inefficace e inefficiente che ha portato anche alla perdita di finanziamenti. Ne cito alcuni. € 18.000 per la bonifica del Fibreno. € 329.000 per l'acquario; ed ecco le ragioni per cui era stato messo in vendita l'acquario. € 120.000 per gli interventi nelle aree produttive. Circa € 700.000 per il parcheggio di Santissima Triade. Una gestione che si è basata sull'uso folle delle risorse. € 782.500 distribuiti alla squadra di calcio tra il 2004 e il 2010. Debiti fuori bilancio per centinaia di migliaia di euro. Previsioni di entrata che non si sono rivelate veritiere. Una gestione dell'ufficio tecnico comunale che qualche giudice di Cassino ha definito come luogo privilegiato di arbitrio e di illegalità. Insomma una situazione talmente drammatica che mi sono chiesta se lei si fosse candidato per riparare i danni della sua gestione o per quale altro motivo. Quanto alla composizione della giunta sottolineo che noi ancora non abbiamo appreso quali sono le deleghe assegnate ai consiglieri. Quindi buoni propositi, un bel programma, un programma che difficilmente troverà attuazione se non si superano tutte le criticità che ho poc'anzi evidenziato. Però noi non sappiamo chi farà che cosa intanto. Forse ancora vi state scontrando su questo punto. Una cosa è certa, la composizione

della giunta si caratterizza per due elementi. Uno, che sono state scelte in alcuni casi persone che non vivono neanche stabilmente ad Isola del Liri, qualcuno non vi risiede neanche. Significa avere un organo di gestione inefficiente ed inefficace, ma questa scelta forse è funzionale a consolidare una politica di accentramento delle decisioni e del potere nella sua figura, molto più simile a quella di un monarca che a quella di un sindaco, che intanto ha inserito il suo delfino in questo consesso poi forse per dargli in eredità lo scranno più alto di questa assise. È la prima volta che in questa città accade una cosa del genere nell'incredulità non solo degli addetti ai lavori ma della maggioranza dei cittadini di Isola del Liri che lei non rappresenta più. Ormai è una chimera il 67,9% dei consensi presi nell'anno 2005. Non condividiamo neanche il criterio scelto che non è stato rispettoso né della meritocrazia, né dell'esperienza. Quanto alla meritocrazia non voglio dilungarmi in un'analisi dettagliata del voto ma voglio dire che lei sa benissimo chi le ha dato un maggior contributo di voti al netto delle sue interferenze e dell'effetto distorsivo provocato dal nuovo sistema elettorale basato sulla doppia preferenza. E al netto anche della candidatura in numero minore di donne. Ebbene chi meritava di più non lo vedo rappresentato in giunta, mentre vedo in giunta l'ultimo degli eletti. Come dire gli ultimi saranno i primi e c'è speranza per tutti. Ultimo degli eletti premiato e forse per questo fedele all'ennesima potenza al suo capo. Non c'è prospettiva per questa città in queste condizioni e la mancata assegnazione delle deleghe in questa sede lo dimostra. Il programma, un programma di buoni propositi che deve viaggiare però su delle gambe e noi queste gambe se non a livello formale nel merito oggi non le conosciamo. L'annotazione che posso fare è che prima di guardare alle città europee dobbiamo guardare alle città almeno del Nord Italia perché noi non siamo in linea neanche con quelle città. Siamo una città mortificata sotto tanti profili. Lei parlava di una politica fiscale che dovrebbe attrarre degli investimenti ad esempio. Quando sono diventata assessore al bilancio ho trovato l'aliquota dell'addizionale comunale al massimo, ho trovato una situazione dal punto di vista fiscale disastrosa, ho trovato un bilancio che rasentava il dissesto e che si basava su un ricorso massiccio e sistematico a degli oneri di urbanizzazione che ancora oggi il comune deve incassare. I rifiuti. Ha parlato dei rifiuti come risorsa. Intanto anche sui rifiuti la prima ditta che ho incontrato quando ho messo piede in questo ente come assessore sono state proprio le ditte dei rifiuti rispetto alle quali noi avanzavamo un debito di circa € 1.700.000 su un servizio per il quale i cittadini pagano una tassa e che dovrebbe costituire come entrata una partita di giro, cioè noi ad incassarla e pagare le ditte. Ciò nonostante oggi è stato eletto sindaco di questa città. Noi ne prendiamo atto. Lo dicevo prima, non faremo un'opposizione di critica fine a sé stessa, faremo un'opposizione di proposta, anche perché i numeri ci consentono di farlo, ma non abbasseremo neanche la guardia. Il consigliere Altobelli che mi ha preceduto parlava di trasparenza. Anche noi vorremmo la massima trasparenza sugli atti. Sapremo sollecitare anche delle soluzioni se ci vengono chieste. Soluzioni che però devono venire da un gruppo consiliare e non dai singoli consiglieri perché qui non

siamo oggetto di campagna acquisti da parte di nessuno. Siamo una squadra che ha condiviso un programma, un progetto, ma prima di quello anche il nostro modo di essere. Su questi presupposti andremo avanti cercando di collaborare anche perché quella parte di programma che ha delle affinità con il suo si possano realizzare, ma nel rispetto dei ruoli e nel rispetto delle persone. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Di Pucchio. Ci sono altri interventi? Chi prende la parola? Marziale.

ASSESSORE MARZIALE: Signor sindaco, signore e signori consiglieri comunali, signore e signori. Ancora una volta quindi la città ha scelto e ha affidato la responsabilità di governo alla nostra Isola 2.0 con un verdetto chiaro, inequivocabile che non lascia nessun dubbio su vincitori e sconfitti. È il pregio indiscusso del nostro sistema elettorale del sindaco e del consiglio comunale quello della chiarezza dei risultati, dell'assunzione di responsabilità. Chi ha vinto deve governare, chi ha perso deve garantire le funzioni di controllo e stimolo proprio delle minoranze. In questo senso cogliamo quello che di buono c'è già nei due interventi che mi hanno preceduto. Devo dire subito, signor sindaco e signori colleghi, mai più ribaltoni e mai più stravolgimento della volontà popolare. Questo è l'impegno politico che io e noi ci sentiamo subito di assumere perché mai più torni a verificarsi quell'avvelenamento delle acque della democrazia e della scelta elettorale che è stato operato con il vergognoso ribaltone del novembre del 2011. Oggi abbiamo un governo. Ogni Stato del mondo ha un governo. Tuttavia, come ci insegna il grande liberale Antonio Martino, non ogni Stato ha un'opposizione. Il che dimostra come il connotato principale della democrazia è costituito proprio dall'esistenza di minoranze e di opposizioni e dalla possibilità che minoranze e opposizioni abbiano modo di esercitare liberamente ed efficacemente la loro azione. Quindi io saluto principalmente le forze di opposizione presenti in consiglio e tutti i loro esponenti cui auguro di esercitare il loro ruolo con la necessaria autonomia e determinazione come è successo a me che spesso sono stato dalla parte dell'opposizione. Noi abbiamo voluto chiamarci Isola 2.0 come messaggio di novità, di rinnovamento, di aggiornamento. Ed è quindi con particolare soddisfazione che vedo la presenza al nostro interno di numerosi volti e storie nuove che sono certo andranno ad arricchire anche con le nuove energie presenti nelle fila delle minoranze il dibattito e l'azione di indirizzo politico ed amministrativo del nostro consiglio comunale. Noi siamo riusciti ad innestare queste forze nuove su un tronco solido e collaudato. Ben cinque dei nostri undici consiglieri sono alla loro prima esperienza istituzionale. Io apro una parentesi. Una volta ho partecipato ad un'elezione qui dove dei 20 uscenti ne rientrarono 18. Quindi la situazione era abbastanza ferma. Oggi vedo che c'è movimento e questo mi fa molto piacere. Quindi è un grande risultato, è una garanzia di durata di una storia politica che ormai viene da lontano e che vede un gruppo unito di persone dedicarsi all'azione del governo cittadino superando le divisioni ideologiche e le diverse collocazioni partitiche. Voglio fare qui una considerazione. Noi siamo una lista di

centrosinistra con il Pd, con il Partito Socialista innanzitutto e con il contributo determinante politico ed elettorale anche dell'Udc, che credo prefiguri anche un qualcosa che a livello nazionale credo vada nella direzione giusta. E dobbiamo fornire oggi risposte in grado di affrontare questi tempi difficili. Qui viene la difficoltà che lei sindaco si è assunto. Nel 12° secolo, nell'anno 1120, un giurista, un umanista, Bernardo di Chartres formulava l'immagine dell'umanità costituita da nani sulle spalle dei giganti. Noi del presente siamo dei nani piccoli e magari imperfetti o sgraziati ma poggiamo sulle spalle dei giganti, cioè delle generazioni che ci hanno preceduto, che hanno edificato tutto quel sapere tecnico scientifico, culturale su cui le nuove generazioni possono fare affidamento per affrontare la sfida dei tempi nuovi, la sfida dei tempi presenti e la sfida dei tempi futuri. Noi tutti qua dentro dobbiamo avvertire la responsabilità di chi poggia sulla storia enorme, dura ma entusiasmante di questa nostra comunità. Una storia fatta da persone che hanno reso operosa una valle difficile, che hanno trasformato l'insidia delle acque tumultuose delle nostre cascate in una ricchezza ed una risorsa che ha dato benessere e sviluppo a tante generazioni. Dobbiamo proseguire un percorso culturale, sociale e politico che ha visto tanti dibattiti, anche tanti scontri. Hai richiamato Franco Gabriele, qui dentro per decenni siamo stati contro. Ma un percorso che ha onorato sempre la partecipazione democratica e che ha dato vita ad una comunità operosa, fiera, consapevole del proprio valore e delle proprie capacità e che è stata capace di trasmettere la sua operosità di padre in figlio sempre migliorandosi e sempre andando avanti verso, appunto, tempi futuri. Il nostro impegno, l'impegno della nostra lista Isola 2.0 resterà quello di lavorare per rendere sempre più bella e vivibile la nostra città per accrescere la qualità dei servizi offerti alle persone, per attivare le più ampie forme di solidarietà a tutela e garanzia dei più deboli secondo il motto che già il sindaco ha richiamato, vivere meglio a Isola, che ha caratterizzato la nostra campagna elettorale e che rappresenta il modo migliore per onorare tutte le generazioni che ci hanno preceduto in tale compito e che hanno permesso a noi qui oggi di continuare la meravigliosa storia di lavoro e di sviluppo di Isola del Liri. Abbiamo un duro lavoro che ci aspetta, accrescere la qualità della vita della nostra città e del nostro territorio in un momento di così grave crisi finanziaria e di tagli spietati alle risorse degli enti locali. Ma, come ha detto il sindaco, non ci spaventa ed anzi ci esorta ad un impegno ancora maggiore. Mi piace salutare le liste che non sono riuscite ad entrare in consiglio pur riportando un risultato elettorale più che dignitoso. Sono certo che sapranno trovare il modo per far arrivare a noi e al nostro consiglio comunale la loro voce e le loro proposte perché sono convinto che in democrazia niente deve essere abbandonato e nessuno debba essere lasciato solo o, peggio, escluso. Infine mi piace salutare il sindaco Vincenzo Quadrini per l'eccezionale lavoro svolto e per la passione con cui ha esercitato nel periodo 2000-2010 il suo ruolo di sindaco autenticamente popolare e della gente, augurandogli di proseguire al meglio nel suo rinnovato mandato un cammino di crescita e di sviluppo per la nostra gente.

SINDACO: Chi altro interviene? Prego.

CONSIGLIERE TROMBETTA: Saluto tutti. Io sono nuovo in questo ambiente, nello stesso tempo sono onorato di partecipare al consiglio comunale della mia città. Ringrazio chi mi ha votato e ringrazio tutte le persone che hanno avuto fiducia in me. Sono un medico, non posso che parlarvi di sanità. Voglio parlarvi di due realtà. Una è l'ospedale di Isola del Liri. Un ospedale che è stato chiuso, come il sindaco già ben sa, alla fine degli anni '90. È stato ristrutturato e non è stato mai aperto. L'altro ieri... ieri anzi, finalmente c'è stata una bella notizia. Ci siamo incontrati alla presenza del sindaco e del direttore del presidio sanitario di Sora, il dottor D'Ambrosio, e abbiamo incontrato la dottoressa Mastrobono che è il direttore generale della Asl di Frosinone e il direttore sanitario della stessa azienda che è il dottor Testa. Ce ne siamo andati contentissimi dopo questo incontro, almeno per quello che mi riguarda. C'è la speranza che possa essere aperto il presidio sanitario finalmente dopo tutti questi anni. Un presidio sanitario che stato ristrutturato ormai da più di dieci anni con i soldi provenienti dalla Regione della gestione Storace. Unico ospedale forse in tutta la regione del Lazio ristrutturato da Storace e che non è stato mai aperto. Questa è la nota dolente. La nota positiva invece riguarda l'esito di questo incontro. Incontro avuto con la dottoressa Mastrobono che ha garantito al sindaco, al dottor D'Ambrosio e a me presente di avere la possibilità di poter finalmente avere cinque posti letto per l'Hospice. L'Hospice è una struttura fondamentale non solo per i pazienti neoplastici, tutti quei pazienti che purtroppo sono malati e vengono giudicati non più sottoponibili a trattamenti specifici per la malattia che avanza, per il decadimento delle condizioni generali e che fino ad oggi vengono puntualmente abbandonati anche da me perché non ho la possibilità di poterli ricoverare nelle mie strutture in quanto mi bocciano il ricovero. Il ricovero diventa incongruo e la Regione non paga il ricovero all'azienda di Frosinone, alla Asl. E di conseguenza sotto questo punto di vista il primo che ne paga le conseguenze sono io. Quindi sotto questo punto di vista noi tutti medici oncologi abbiamo le mani legate. Avere l'Hospice significa dare e garantire la giusta continuità assistenziale per questi malati. Per questo spero che il sindaco continui a perseguire questa strada nel prossimo futuro. Io sono disponibile e pronto a collaborare con tutti chiunque me lo chieda e dare nel mio piccolo il giusto contributo affinché ciò possa avvenire. L'altra cosa, però, l'altra nota dolente è l'ospedale di Sora. Sora non è un paese che dista solo 6 km da Isola del Liri, ma Sora ha un ospedale, un presidio ospedaliero Santissima Trinità, che è il nostro ospedale di riferimento per le acuzie. L'ospedale di Sora sta chiudendo. Io ho detto questa cosa più volte nelle piazze durante la campagna elettorale e ringrazio Antonella che mi ha dato la possibilità e voce per sollevare questo tipo di problema. Nessuna delle cinque liste nei vari programmi delle cinque liste ha parlato mai di sanità. Ciò me ne duole perché era importante il confronto. Io continuo a dire che l'unione fa la forza indipendentemente dalle persone se sono in una lista o nell'altra lista, dal colore politico, eccetera. I nostri ospedali sono gli ospedali dei cittadini. Gli ospedali vanno

potenziati, non vanno assolutamente chiusi. E spero che il sindaco prenda una giusta posizione anche riguardo l'ospedale di Sora. In questi giorni verrà chiusa l'ortopedia, nei prossimi giorni si parla che verrà chiusa la cardiologia. L'ospedale di Sora è destinato ad avere solo due reparti, la radioterapia e il mio reparto che è l'oncologia medica. Così non si va lontani. Saremo destinati ad essere riassorbiti dalla Santa Maria Coretti di Latina. E ciò potete benissimo capire il disagio che creerà a qualsiasi paziente. I pazienti saliranno sull'ambulanza che li verrà a prelevare a casa, i nostri concittadini, senza sapere in quale struttura verranno destinati. Frosinone è saturo, Cassino è saturo, Sora verrà chiusa e chiunque di noi nel momento in cui sale sull'ambulanza non saprà mai dove andrà e dove verrà curato. Questo è il mio unico appello. Cerchiamo di non abbandonare i cittadini alle loro malattie e cerchiamo di garantirgli ciò che gli è dovuto, ossia l'assistenza sanitaria. Ma non la minima, la giusta assistenza sanitaria. Io sono un medico, vi posso parlare solo di sanità. Ci saranno altre persone che si occuperanno di altri problemi della città e sono più competenti di me. Però io ribadisco vorrei che questo problema non venga sottovalutato perché l'avevamo detto, l'avevo detto, l'avevamo subdorato tutti quanti che dopo le elezioni, dopo le europee l'ospedale di Sora rischiava di essere chiuso. Cerchiamo di mobilitarci, cerchiamo di parlare con le giuste persone, cerchiamo di bussare alle giuste porte, di andare in Regione pronti a muoversi e a collaborare con chiunque purché si faccia qualcosa per la sanità del territorio. Grazie a tutti.

SINDACO: Grazie al consigliere Trombetta. Chi vuole prendere la parola? Consigliere Tomaselli ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Buonasera a tutti i presenti. Ringrazio i miei elettori che mi hanno dato veramente un consenso forte. Il mio motto è che non mollo mai. Io volevo fare una cronistoria di questo paese, la gestione di questo paese di questi ultimi 14 anni perché sono consigliere dal 2000. Non sono un rottamatore visto che molti giovani hanno una capacità intellettuale, un quoziente intellettuale più intelligente non per partire dalla base ma dall'alto. Con la giunta Magliocchetti è stata avviata la trasformazione del paese. Si trattava di chiedere ulteriori finanziamenti europei per sviluppare posti di lavoro. Sto parlando dello sviluppo e del futuro della città in modo propositivo. Avete bloccato il futuro del paese. Un paese distrutto, vecchio, dormitorio senza futuro. Questa è Isola del Liri attualmente. Il senatore lasciò un paese ricco con 4 miliardi di vecchie lire di avanzo di amministrazione e 2 miliardi di cassa riconosciuti con una delibera del commissario prefettizio dottor Madonna nel momento del suo insediamento nel giugno 99. Quindi c'è una delibera del commissario. 2 miliardi di cassa... ci stavi neppure tu, stavi con Magliocchetti. Con Vincenzo Quadrini non solo sono state prosciugate oltreché indebitate le casse comunali ma sono stati venduti ben 5 milioni di euro di beni comunali. La mia proposta è quella di ripartire dalla grande progettualità per continuare a completare la riconversione economica del paese; quello che c'è rimasto almeno. L'albergo, il museo della carta, con fondi strutturali europei perché l'Italia i soldi non ce li ha più. Ce li ha

solo l'Europa, quindi con quelli si può fare qualcosa. La proposta immediata è quella di creare un gruppo di volontariato con tutti i consiglieri comunali, munirsi di ramazza e buona volontà per ripulire il parco fluviale che è in uno stato di degrado enorme. Per poi stabilire una serie di iniziative per la valorizzazione del parco, come abbiamo fatto con il Fai, e altre iniziative estive le lasciamo ai commercianti, a qualsiasi organizzazione per ravvivare, per avere un paese decente. Volevo fare un punto anche sulla sanità, viste tutte queste notizie che ha detto il dottor Trombetta. Le macro aree che sono state fatte dalla giunta Polverini, votate dai consiglieri comunali anche di Forza Italia, perché sono il presidente del club Forza Silvio... poi faremo pure i conti per queste cose. Ci fanno perdere le elezioni a tutti i comuni. Forza Italia al comune di Veroli ha preso il 4%, ad Anagni il 5%. Non parliamo degli altri paesi che hanno ficcato tutti dentro, lasciamo perdere. E si continua a mantenere la stessa dirigenza, i vertici. Ma pure nel Pd è uguale, non è che cambia. Faremo i conti venerdì. Quindi la sanità, per farvi capire l'ortopedia di Sora, ci sono 12 ortopedici a Frosinone... 14 a Frosinone, mi hanno detto 12. Sono 14 e a Sora non ce li mandano. Ce ne sono tre che devono fare pure le ferie quei poveracci e hanno la stessa mole di lavoro. Quindi è un obiettivo. Quindi qual è la proposta di Mauro Tomaselli? È quella di scendere nelle piazze, ma di tutti i colori politici. E io l'ho sempre fatto. Ecco perché i vertici a me non mi possono vedere, perché io sto con la gente comune. Non ho incarichi con cui ti danno soldi. E quindi non mi vendo e allora Tomaselli è quello da punire. Ma punisco io, io non mollo mai.

SINDACO: Rientriamo nell'ordine del giorno.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Non volevo fare polemica, sempre propositivo.

SINDACO: Per cortesia.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Era una cosa che ho dentro.

SINDACO: Però la polemica non rientra nell'ordine del giorno.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Stai facendo il sindaco grazie a Forza Italia.

SINDACO: Sto facendo il presidente in questo caso.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Grazie sindaco. Allora dicevo una cosa seria sulla sanità, scusi sindaco. Bisogna scendere... la proposta di Tomaselli, e io sarò il primo, è scendere nelle piazze come scenderemo e ci riorganizzeremo per le piazze per i vincoli perché questi signori devono capire chi c'è qui. Ci siamo noi che paghiamo le tasse, ci siamo noi che ci siamo stufati di questi quattro ladri che stanno a Roma e che continuano come i burattini...

SINDACO: Ti prego di non usare termini offensivi in questa sede. Ti prego di non usare, anche se il riferimento non è chiaro, termini offensivi.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Ha ragione. Ho perso le staffe, ha ragione. Questi quattro giocherelloni che stanno a Roma con il consociativismo di tutti i politici che ci dovrebbero rappresentare perché voglio sapere in quale condizione... se si deve chiudere l'ospedale di Sora. Non è una cosa possibile. Noi abbiamo sacrificato l'ospedale di Isola del Liri, l'ospedale di

Atina, l'ospedale di Arpino, l'ospedale di Pontecorvo. Insomma questi che vogliono da noi? Ci devono ridare i posti letto perché i posti letto per legge sono 3,3 posti letto ogni 1000 abitanti. Noi ne abbiamo 1,8. Questo l'ho portato in campagna elettorale. Ho dato una brochure a tutte le case di Isola, casa per casa, e c'era scritto quello. È stata una mia... il resto sono chiacchiere. Ci devono ridare i posti letto che ci hanno fregato, rubato, che si sono presi a Roma. Io con questo vi ringrazio e chiudo.

SINDACO: Grazie al consigliere Tomaselli. Chi prende la parola. Il consigliere Mancini.

CONSIGLIERE MANCINI: Grazie presidente. Vorrei salutare tutti i colleghi consiglieri, chi c'era prima e chi è entrato oggi, perché mi sembra il minimo da fare mantenendo una correttezza nei rapporti che spero e credo debba restare tale. Per quello che mi riguarda però vorrei iniziare il mio intervento con una citazione perché credo che ben rappresenti la situazione del nostro comune e di certi personaggi del nostro comune. E la citazione è di Pietro Nenni, un socialista, un grande uomo. In politica ci sono sempre due categorie di persone, quelli che la fanno e quelli che se ne approfittano. Ringrazio Antonella per aver fatto il candidato sindaco. Certo, il miracolo di rinnovare non è riuscito, ma non è che i miracoli debbano avvenire al primo colpo. Io credo che noi interpretiamo quella politica sana, quelli che la politica la fanno e non se ne approfittano. Quindi con questo spirito abbiamo costituito una lista civica perché ci rendevamo conto che al di là delle etichette di partito il primo e il più grave problema era proprio quello di rompere un sistema di comando, non di governo. Perché, badate, si può amministrare ma si può comandare. Allora quando si amministra si può amministrare bene, si può amministrare male, si possono fare degli errori. Invece quando si intende gestire la cosa pubblica ed un comune andando a comandare e quindi a fare quello che si pensa di fare personalmente con spregio delle istituzioni e delle regole, allora per questo io credo si debba dire che c'è un pericolo grave. C'è una questione morale che riguarda il nostro comune, il capogruppo l'ha detto prima. C'è una questione morale che noi abbiamo indicato nelle piazze e su questa questione morale noi non intendiamo sottacere. Anche perché non è solo una questione personale ovviamente. È una questione politica, perché qui non è che si fanno accuse di tipo personale a questo o a quello. Si muovono però dei rilievi politici e delle informazioni che i cittadini è bene che abbiano. Diciamo che è con dispiacere che sicuramente abbiamo visto la rielezione di un sindaco che oggi deve andare a Cassino un giovedì sì e un giovedì no, o tutti i giovedì. Comunque presto la faccenda arriverà a sentenza. Però le questioni di cui è accusato il sindaco rieletto sono gravi; sono corruzione, sono concussione... sono delle quisquiglie insomma, ecco, forse. Però è bene che le persone lo sappiano e comunque lo continueremo a dire. Vedremo le faccende giudiziarie come andranno ma il giudizio politico è negativo. È completamente negativo rispetto ai metodi di gestione. Quindi chi comanda non può amministrare per il bene comune. Guardate, sono proprio due discorsi incompatibili. O si amministra o si comanda. Se si comanda il bene comune è fuori da questo discorso. Quindi il tentativo è sempre quello di piegare, distorcere, svilire

l'istituzione. L'istituzione che è di tutti, che è della maggioranza, dell'opposizione, è dei cittadini soprattutto. E le risorse che non ci sono più, perché le risorse non ci sono più, quelle risorse che sono state sperperate nei tempi di vacche grasse oggi non abbiamo più nulla in cassa. Nulla. Quindi sono curiosa di vedere dal cilindro del mago cosa uscirà per andare avanti, perché penso che di magie oggi se ne possono fare ben poche. Le magie le ha fatte e le faceva qualcun altro che in servizio è stato mandato in galera. Quelle magie oggi non ci sono più. Chi faceva quelle magie la galera se l'è fatta. Poi è uscito. Sarà forse anche uno stimato professionista ma, viva Dio, al di fuori di Isola del Liri, fuori questa città. Si usano tutte le strade, lecite e illecite, ai limiti della legalità come se la stessa legalità... l'opposizione servirà anche a questo, badate. E se fossi in voi non ci dormirei la notte perché la lente d'ingrandimento sarà usata su tutto, dalla singola determina a tutto il resto. E dunque i risultati di questa cattiva amministrazione sono sotto gli occhi di tutti. Una città sopraffatta da interessi forti, da gruppi che hanno tratto solo vantaggi da un certo tipo di politica. Però magari il cittadino che chiede la lampadina, che chiede la buca sembra quasi che sia un privilegio. Quello che è un diritto viene fatto passare come un privilegio. E quindi poi si passa all'incasso del voto. Perché non è un diritto avere la lampadina, non è un diritto avere la buca, non è un diritto avere un servizio, bensì di un privilegio. E con questo sistema è chiaro che poi si fa cassa con i voti quando le persone si piegano culturalmente a questo modo di fare. Ed è facile purtroppo piegare la gente oggi perché oggi peraltro si è persa qualsiasi forma di dignità umana e culturale. E in questo marasma ha gioco facile chi fa lo squalo. Questa mi sembra un'analisi indubbia purtroppo. Marziale prima ci richiamava i nostri padri e madri, perché anche le donne hanno duramente lavorato e duramente sofferto nelle nostre fabbriche. Quei padri e quelle madri a cui noi abbiamo tolto tutt'oggi, di cui non c'è più nulla, non c'è memoria storica, non c'è niente. Quindi avendo fatto, e l'ho fatto davvero, l'assessore alla cultura di questa città, ho potuto notare e constatare che nel momento in cui si parla di turismo, come si è fatto ancora oggi, se vogliamo continuare a fare bla-bla e a dire turismo, a prenderci in giro e a prendere in giro la gente è un discorso. A me non mi prendete in giro perché l'unico modo per far arrivare i turisti in questa città è aprire quello che c'è. Di archeologia industriale però. La gente viene e trova tutto chiuso perché nel frattempo quell'amministrazione del ribaltone è caduta. Caro Lucio spero sempre che dopo il ribaltone non apriate come vostro stile la campagna acquisti dei consiglieri, perché dopo il ribaltone sul quale avete urlato due anni e mezzo, che si poteva fare ed è stato fatto, vediamo la vostra campagna acquisti quale sarà, perché sono curiosa di vedere la vostra campagna acquisti. Perché è già in corso, è già in atto. Avete telefonato persino a mio cugino per dire come mai mi ha votato. Avete telefonato a mio cugino, vi faccio il nome e il cognome. Come mai mi aveva votato, come mai mi aveva fatto la campagna elettorale. E figuriamoci se non farete oggi la campagna acquisti fra i consiglieri. Benissimo, provateci. E di questo come se fosse un ribaltone verrà informata la città in modo preciso e puntuale. Gli affari in questa città li hanno fatti i privati con

la svendita di quello che i nostri padri e le nostre madri avevano fatto con anni di sudore e di lavoro. La svendita è stata fatta ai privati. Allora anche su questo noi saremo puntuali, saremo precisi. Ripoteremo alla città come abbiamo già fatto cose che la città non conosceva, perché quei fatti importantissimi che riguardano l'impostazione di vita di Isola del Liri e come si spendono i soldi ad Isola del Liri sono stati sempre decisi nemmeno in comune, sono stati decisi al di fuori del comune. Poi certo so benissimo che questo non smuoverà di un millimetro i fans. Perché ormai ci sono i fans come i berlusconiani e i non berlusconiani. Ci siamo ridotti in questo paese a fare la politica dei fans. Non voglio smuovere i fans, assolutamente. Però voglio dire per me le cose come stanno e darvi una visione storica di quello che è accaduto in questa città. Caro Vincenzo Quadrini tu ti sei venduto Tu ti sei venduto l'ingresso della macchina continua. Te lo sei venduto e vuoi fare turismo? ... e vergognati quando ci giri. Ti sei venduto l'ingresso, hai capito? Ti sei venduto l'ingresso

(al 01.10.02 si verifica un'anomalia alla registrazione e riprende a 01.26.40)

CONSIGLIERE CARINGI: ...una forma di odio e di terrore. Diceva Hegel chi ha la pretesa di ordinare il mondo secondo una propria ragione ritiene poi di dover eliminare dal mondo tutti coloro che non riconoscono la ragione della propria idea. Ecco, Angela Mancini mi sembra che ragioni in questo modo. Che abbia una sua ragione e che non sia capace di confrontarsi con tutti coloro che hanno una ragione diversa dalla sua. Noi aspetteremo, saremo ben lieti in questo consiglio comunale di ascoltare le sue argomentazioni, di ricevere le sue frecce. Forse farà, se si impegnerà, molto di più di quello che ha fatto da amministratore, da assessore e da vicesindaco. Noi per quello che ci riguarda faremo tutto il possibile per questa città. Forse nel nostro programma Isola 2.0 parliamo di un'utopia. Ma l'utopia di cui parliamo è la città nella quale viviamo e faremo tutto quanto nel nostro modo, nelle nostre possibilità per migliorarla mai venendo meno al primato delle nostre coscienze sulle ragioni di Stato. Grazie.

SINDACO: Grazie al consigliere Caringi. Chi prende la parola? Nessuno? D'Orazio. Prego.

CONSIGLIERE D'ORAZIO: Grazie signor sindaco. Intanto porto il saluto anch'io, mi è d'obbligo, a tutti i consiglieri, a tutti i rappresentanti delle altre liste anche non eletti che hanno dato il loro contributo. Vorrei dire che intanto io dovrei non tanto ringraziare ma dire a qualcuno che siede oggi tra i banchi dell'opposizione che, ho sentito, parla di moralità dimenticando forse che per parlare di moralità forse bisognerebbe prima averla. E poi parlare della moralità altrui. Dico questo perché. Perché il sottoscritto nella precedente legislatura con il sindaco Duro ricopriva l'incarico di assessore. Assessore, e dicevano bene i miei colleghi di maggioranza, mi pare strano che qualcuno della minoranza l'abbia dimenticato, defenestrato per non dire cacciato in malo modo e in un momento particolare della propria vita personale senza avere modo di potersi difendere perché lontano da qui, non in sede, apprendendo la notizia della mia cacciata al mio ritorno. Se questa è moralità. Questi sono gli insegnanti. Poi a qualcuno vorrei dire e

vorrei ricordare quando parla di cose non fatte, di manutenzione, di parco fluviale, eccetera, ha avuto tre anni; con un bel ribaltone ha preso le deleghe e cosa ha fatto? Ha fatto con la sua delega, ha preso l'impegno di aspettare che venisse eletto e venisse in questa sede questa sera a dire cosa dobbiamo fare. O quantomeno scrivere sui giornali che dobbiamo andare a ramazzare. Questo è il discorso. Ma perché allora non l'hai fatto prima? O perché non ci hai chiamato prima? Sarei venuto anch'io, l'ho fatto ai tempi di Magliocchetti anche io. Ci sarei venuto sinceramente volentieri, anche perché io ho lavorato sempre per la città, sono stato sempre tra la gente. E se sono qui è a quella gente che oggi e in passato, oggi sono alla quarta consiliatura consecutiva, mi ha votato e anche con aumenti di voti. E a loro vanno i miei ringraziamenti più sentiti e la mia gratitudine. L'impegno ho il dovere di triplicarlo, non raddoppiarlo. Scusate ma non c'è acqua. Poi, volevo dire, io ho presentato questa sera insieme all'assessore Laura Palleschi, a cui va il mio augurio di buon lavoro, a lei, a tutta la giunta e la maggioranza e sono sicuro che lavorerò abbastanza bene e sicuramente rispetterò gli impegni che abbiamo preso in campagna elettorale a dispetto di chi pensa il contrario. Ma lo dico anche perché oggi io qui rappresento il Partito Socialista. ... che nello stesso ribaltone, anzi due ribaltoni è stato bistrattato fortemente da chi invece doveva tutelarlo in quanto... e per esempio mi rivolgo al Pd e ad altre forze di sinistra che invece dovevano tutelarlo. Invece ci hanno cacciato in malo modo senza rispettare oltretutto una firma apposta in seno ad un accordo provinciale, sottoscritto. Si è dimesso per l'alternanza, questo era il patto. Quando aveva dato le proprie dimissioni se ne sono infischiate tutti. Questa è anche l'altra faccia della moralità che si viene a parlare e sperperare qui dentro. Detto questo voglio anche dire che forse è vero che non sono tutte rose e fiori. Soltanto bisogna distinguere dove sono le rose e le spine e dove sono gli altri tipi di fiori. Perché è molto facile dall'opposizione dire è colpa di Quadrini, è colpa di chi ci governava nei dieci anni precedenti e quant'altro. Ma forse Quadrini ha governato da solo? Non aveva una maggioranza? Non c'è chi per restare insieme e pur prendendo ... dello stesso Quadrini prendeva l'assessorato e poi lo tradiva. Non è forse questo? Allora delle due l'una. Io posso parlare così, me lo posso permettere. E sapete perché? Perché i miei voti sono personali, non li ho chiesti a nessuno, soltanto agli amici che mi hanno votato per la persona, per quello che io so rappresentare in città. Questa è la verità. Non ho fatto compromessi con nessuno. E questa è la verità. Ecco, prima di fare determinate azioni o dire, non vorrei offendere nessuno, baggianate. Perché in politica purtroppo è molto facile ritrovarsi oggi da una parte e domani insieme o dall'altra parte. Molto facile con il tipo di sistema elettorale che c'è oggi nel paese. ... le responsabilità. È come la squadra di calcio. Quando va bene vincono tutti, quando si perde perde uno. Non è così. Anche perché con il sindaco Quadrini e il sindaco Duro ci sono stati i collaboratori, ci sono stati ... che erano attenti alla tutela del bilancio. ... che si chiamava revisore dei conti. E non penso che tutti i dieci anni e quant'altro fosse da attribuire soltanto al Quadrini. Forse le responsabilità andavano e vanno ripartite in eguale misura se ci sono. Detto questo voglio dire alla collega

Mancini, se gradisce questo termine, di calmarsi, di essere un po' più tranquillo. Perché non è con il modo di alzare la voce che poi si convince la gente, i cittadini o chi poi deve dire o dare un consenso a quello che si dice o a quello che si fa. Non sempre è così. E lo dice uno che di foga ne ha tanta. E di rabbia anche. Non so come questa sera sto calmo. E non ho preso pillole... Però quando si parla di politica sana, di miracoli, di rompere un sistema, di questione morale, di cambiare e si dice che si approfitta della politica, aveva ragione il collega Carini. Nella politica forse se ne è approfittato oggi di più chi oggi ... all'opposizione perché era stata deputata da un voto popolare a svolgere mansioni di opposizione e di controllo alla maggioranza. E in poco più di un anno si è tessuta una trama dove si è capovolta quella che era ... per far fuori chi era stato eletto con un consenso enorme, metterlo all'opposizione e prenderne il posto. ma con una motivazione; se c'è capacità o incapacità la buttiamo fuori con uno stratagemma... .. non la dico, mi astengo dal dirla. Però chi capisce sa a cosa mi riferisco., si cerca di mettersi d'accordo. Ci sta in politica. Ma io condivido se questo poi è propedeutico a fare qualcosa per la città. E invece con mio stupore e meraviglia ho passato i giorni... sarei disonesto se non dicessi la verità. Mi ci sono sentito male ma per il fatto di essere stato trattato in una certa maniera da chi ha avuto la possibilità di difendermi. Però tutti i giorni per tre anni li ho passati soltanto a leggere i giornali e a venire in consiglio e sapere soltanto se ... avesse fatto qualcosa ai numeri. Perché un giorno erano nove ... poi dieci, poi dieci e mezzo, poi undici, poi due passavano dall'altra parte. Per tre anni avete fatto questo. Ed ecco perché non condivido i ribaltoni. c'è la magistratura che, come dite, sta indagando e tre giorni e quindi poco tempo. Non ho visto altro in questi tre anni che incarichi legali. E sono costosi gli incarichi legali. Chi si assume il danno erariale per i ricorsi fatti e per gli incarichi dati? I cittadini. ... non si dice questo qua. E diceva la Mancini ancora a galla. ... e si ride bene stando a galla. Non avete fatto altro che questo in questi tre anni. ... la poltrona. non ho visto ancora il consuntivo ma lo vedrò da qui a breve tempo. Se questo è quello che è stato secondo me la gente ha saputo votare. Guarda vi ringrazio. ... perché io sono sicuro ... perché li convinceremo. Detto questo un piccolo passaggio fatto dall'assessore Marziale. Noi saremo attenti a tutto ciò che succede all'interno di questa amministrazione come Partito Socialista. Lavoreremo limpido e con grande lealtà, ma saremo anche attenti affinché intanto si realizzano i punti del programma elettorale che abbiamo presentato alla città. Ma sicuramente non tollereremo e saremo fortemente contrari a ribaltoni, allargamenti di maggioranza e quant'altro proprio memori di quello che è stato in passato. Detto questo che ci tenevo a precisare e a puntualizzare io auguro al sindaco, alla giunta e alla maggioranza tutta ed anche all'opposizione un buon lavoro e che sia un lavoro proficuo di critica sì ma che sia essa costruttiva per la città. Noi saremo attenti anche alle proposte, come diceva il dottor Trombetta e Altobelli, alle vostre ... sul banco della maggioranza. Le valuteremo sicuramente con attenzione. Grazie.

SINDACO: Grazie a D'Orazio. Chi altro prende la parola? Prego.

CONSIGLIERE MANCINI: Grazie. Brevemente, D'Orazio forse tu hai la memoria corta ma nel ribaltone c'eri pure tu. C'eri e ci sei stato finché non è arrivato occhio vigile. Sì che c'eri.

SINDACO: Non interrompiamo per cortesia.

CONSIGLIERE MANCINI: C'eri. Quando poi è scoppiata l'inchiesta occhio vigile dove l'allora assessore Danilo Iafrate prese un avviso di garanzia. Tu non c'eri già più ma il tuo partito c'era, i socialisti c'erano. Fra le varie cause del ribaltone la prima è stata quella di Danilo Iafrate di cui abbiamo parlato e discusso. Anzi dove io sono stata convocata perché io non ne sapevo nulla e non ne volevo sapere nulla inizialmente. Mi sono convinta quando puoi mi sono stati fatti vedere alcuni dati rispetto alla gestione. Quindi il ribaltone che a livello legale si può fare, perché sennò qui sarebbe venuta la prefettura e ci avrebbe chiuso, sarebbe arrivata la caserma dei carabinieri e avrebbe tolto Luciano Duro dalla sedia sua e noi da tutto il resto. Quindi evidentemente ad un livello legale si può fare. Sull'opportunità politica quello è un altro discorso se si può fare o non si può fare. Per quanto riguarda il tuo personale caso, questo è un tuo personale caso per cui devi discutere con il sindaco Luciano Duro, con l'allora sindaco Luciano Duro il quale ritenne di non darti la delega. Questa è la verità. Non ne devi discutere con Angela Mancini la quale è odiata da tutti i socialisti della provincia di Frosinone perché non so che cosa siete andati dicendo in giro. Io non c'entro nulla con questa faccenda, perché poi probabilmente mi attribuite anche un potere che non ho, viva Dio. Perché ho un mio potere personale, le mie capacità e le mie incapacità personali. Ma in questo assolutamente... gli incarichi legali. Gli incarichi legali li abbiamo dovuti dare. La caserma dei carabinieri su cui non si capiva nulla, si capiva solo che c'era dietro una ditta che poi è andata a finire dentro per mafia con i casalesi dietro, la ditta ... di Sora ... è stata attenzionata ancora di più quell'opera. E invece di sborsare 1 milione di euro come volevano quelli che li avevano già tirati fuori. Perché lì la faccenda è lunga. Poi se ne parlerà e si dirà anche in altri momenti, ma non è questa la sede per intervenire perché non è oggetto oggi di discussione. Quella roba lì noi abbiamo avuto un giorno sì e un giorno no carabinieri a fotocopiare di tutto e di più. Mentre tu eri chiuso nel suo dolore ... e qui ne avevamo altri di dolori. I carabinieri tutti i giorni. Cosa che forse tu non sai. Si sono fotocopiati tutto l'ufficio tecnico. Non so con quelle carte i carabinieri e la finanza che cosa ci dovevano fare. Ma stavano qui un giorno sì e un giorno no. E un giorno non so. Vedremo che cosa ci faranno con tutte quelle carte che hanno fotocopiato. Quindi su questo... auguro al vicesindaco di fare quello che io ho fatto in due anni. Mi auguro che tu lo faccia in cinque. Io l'ho fatto in due, spero che tu lo faccia in cinque. Hai un intero mandato per sbizzarrirti come meglio credi per la città. Vedremo e peseremo quello che farai in cinque anni. Perché io ne ho avuti due a disposizione e senza soldi. E l'ex assessore al bilancio siede qui e lo sa benissimo. Senza soldi. Più che parlare di quello che oggi non c'è parliamo di quello che c'è. E se io sono intervenuta e se l'ho fatto anche con la passione che mi contraddistingue è perché

vedere alcune cose fa male. Tutto qui. Se siamo capaci facciamoci ridare l'ingresso della macchina continua da chi se l'è comprata. Se siamo capaci facciamoci dare un prezzo equo alla Banca Popolare del Frusinate che ha acquistato quell'opera. Se siamo capaci i vediamo un po' da dove sono partiti tutti i guai di Piazza Triade e tutti i soldi che sono stati buttati lì. Però io una cosa la debbo dire in pubblico oggi visto che è il primo consiglio di una nuova consiliatura. Io stessa devo fare un'autocritica. Aver votato i € 300.000 alla squadra di calcio, e io ero diventata da poco consigliere e avevo anche poca cognizione di causa. Beh, € 300.000 alla squadra di calcio quando stai seduta sull'altra fila... lì ho votati anch'io. E di questo francamente mi porto lo scrupolo e mi vergogno quando poi a fronte di certe lettere che ... della AC Isola Liri. Eccole qua. Per esempio questa datata 8 aprile 2010. Il contributo straordinario era quello di € 250.000. Ma quanti soldi si diceva che portavano a Isola. Che cosa portava? Turismo, benessere, il nome di Isola, dove? È questo un modo di fare pubblicità al nostro paese? Con € 250.000 quanta pubblicità ci saremmo potuti... in tutta Italia. Ma basterebbe fare un depliant e portarlo sulle spiagge del litorale per far venire la gente ad Isola. Basterebbe fare un depliant e portarlo alla fiera di Sora dove arriva tantissima gente. Cose pure minime. Ma queste cose minime si possono fare in un regime di normalità, perché quello che si è determinato con quello che voi continuate a dire del ribaltone è stato un tentativo di rimettere democrazia in questo comune. Perché quello che abbiamo trovato in questo comune francamente è indicibile. O meglio, l'abbiamo cominciato a dire dopo. E a cercare di contrastarlo in due anni. In due anni. Questi sono stati. Per le altre cose rivolgiti non a me ma all'allora sindaco Luciano Duro. Io non ho nessun tipo di responsabilità. Grazie.

SINDACO: Chi prende la parola?

CONSIGLIERE TOMASELLI: Per fatto personale, sono stato citato.

SINDACO: Brevemente per cortesia.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Brevissimo. Volevo dire un po' del ribaltone. Voi non vi ricordate però il primo tradimento che avete fatto sono state proprio le dimissioni da consigliere comunale per far entrare, per fare i vostri giochetti, chi non era stato eletto con 30, 40, 50 preferenze. Venitelo a dire a me, ditemi dimettiti per fare l'assessore. Mauro Tomaselli non l'avrebbe fatto mai perché quello è un primo tradimento. Mi hai detto che dovevo farlo prima. Io mi sono munito quando faceva caldo sia alla stazione e sia in qualche altra strada, siccome non c'erano soldi neanche per tagliare l'erba, che poi le ditte si lamentavano, io le volevo far lavorare ma i soldi non ci stavano. Non era che non volevo perché erano antipatici. Perché proprio non ci stavano i soldi.

SINDACO: Fatto personale.

CONSIGLIERE TOMASELLI: Sto rispondendo.

SINDACO: No, stai facendo un'argomentazione...

CONSIGLIERE TOMASELLI: Il parco fluviale è troppo grosso, non ce la facevano da soli, allora ci sono volute una ventina di persone per rimettere a posto questo fatto qui. E poi siamo stati due anni, non siamo stati tre anni. Poi quando andavo a chiedere soldi per la manutenzione mi si parlava sempre di rifiuti che non si pagavano; 1.200.000 1.300.000 euro di rifiuti da pagare alla ditta. € 1.700.000 all'inizio. E poi a mano a mano con questa cosa siamo riusciti a dare € 500.000 alla ditta che stava sempre in comune per farsi dare i soldi. E che è stata anche un signore perché poteva lasciare l'immondizia fuori come è successo in qualche comune del sud. E stato un signore quello là. Grazie.

SINDACO: Grazie a Tomaselli. Chi prende la parola? Allora questo punto è chiuso. Andiamo all'ultimo punto.



**CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 11 GIUGNO 2014
PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE del
SINDACO VINCENZO QUADRINI**

Gentili Consiglieri, Signore e Signori,

è con una certa emozione che prendo la parola davanti a Voi, davanti ai rappresentanti del popolo di Isola del Liri, per dare inizio alla attività di questo nuovo Consiglio Comunale e per presentare le linee programmatiche della nuova Amministrazione Comunale.

Per la terza volta ho avuto l'onore di essere chiamato a guidare la mia città, su diretto mandato popolare, e da qui discende la mia emozione, in considerazione della fiducia e dell'affetto che ancora una volta la città di Isola del Liri ha manifestato nei miei confronti.

Una gioia rafforzata dal vedere un Consiglio Comunale giovane, rinnovato in così larga parte e che vede una grande presenza di donne, in linea con le esigenze che emergono dalla nostra società.

Voglio innanzitutto ringraziare il Commissario Prefettizio Dr.ssa Stefania Galella per l'importante e preciso lavoro svolto, unitamente al sub Commissario Dr. Lolli, nella nostra Città durante il suo mandato commissariale, e per aver lasciato una Relazione Finale che sarà uno strumento prezioso di lavoro e di conoscenza per noi che ci accingiamo all'opera di governo assegnataci dall'elettorato.

Voglio altresì salutare Voi tutti Consiglieri Comunali, augurando a tutti un buon lavoro, ciascuno nei diversi ruoli chiamati a ricoprire, nell'interesse della Città che tutti assieme qui rappresentiamo come massima assise istituzionale.

Desidero inoltre inviare un saluto istituzionale a tutti i Sindaci del comprensorio, con cui vedremo di collaborare per una crescita ed uno sviluppo complessivo della Media Valle del Liri, nonché al



Commissario della Provincia di Frosinone Dr. Patrizi e al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, che saranno interlocutori diretti e preziosi nella azione quotidiana di governo, che non può mai prescindere da tali figure di riferimento.

Del pari, porgo un saluto ai responsabili di importanti organismi istituzionali sovracomunali, in primis l'Azienda ASL di Frosinone, l'ATER, il Consorzio AIPES, il Consorzio di Bonifica della Conca di Sora, l'ACEA ATO 5, l'ARDIS, la Comunità Montana Valle del Liri, che saranno tutti interlocutori preziosi in ambiti delicati ed importanti della vita amministrativa e dei bisogni concreti della nostra popolazione.

Passo subito presentarVi la Giunta che è chiamata a collaborare con il Sindaco nella difficile e complessa opera di governo della città, a partire dal Vice Sindaco Angelo Caringi, e dagli altri Assessori: Sara D'Ambrosio, Laura Palleschi, Francesco Romano e Lucio Marziale, cui va il saluto e l'augurio di buon lavoro.

Anche qui abbiamo voluto innovare a fondo, formando una squadra di persone che mai in passato hanno ricoperto incarichi di gestione, proprio a rimarcare la necessità di un forte rinnovamento, pur se innestato su un quadro solido di competenze e professionalità.

Inoltre, continuando in una prassi che da tempo caratterizza anche il nostro Comune, procederemo ad affidare deleghe ed incarichi a tutti i singoli Consiglieri di maggioranza; ciò sia per costituire e rafforzare uno spirito di gruppo indispensabile per ben operare, sia per non disperdere energie e competenze specifiche, che appare opportuno porre a disposizione della collettività.



Abbiamo presentato agli elettori un programma molto articolato ed approfondito, che mi piace allegare anche al presente intervento, programma cui abbiamo dato come titolo “VIVERE MEGLIO, A ISOLA”.

A tale programma ci richiamiamo oggi e ci ispireremo per tutta la durata della consiliatura, poiché riteniamo che il programma elettorale costituisca il fondamento stesso del patto stretto con l'elettorato, per cui la sua attuazione deve costituire obbligo politico inderogabile.

L'obiettivo principale della nostra azione sarà quello di innalzare il livello della qualità della vita dei nostri concittadini in ogni quartiere ed in ogni zona di Isola del Liri, fornendo strutture e servizi adeguati a tutti, nei limiti delle possibilità del nostro Comune, all'interno dello sviluppo del territorio della Media Valle del Liri, in tutti i quartieri della città, dalle periferie sino al centro cittadino.

Sarà fondamentale l'attenzione e la cura che verrà data alla **MANUTENZIONE**, intesa come il complesso delle attività volte a salvaguardare il patrimonio pubblico e a renderlo fruibile, in termini di servizi efficienti ed affidabili, a tutti i cittadini.

Massima cura sarà posta, altresì, ai più deboli, essendo coscienti che oggi, essere **DALLA PARTE DEI PIU' DEBOLI** significa prestare attenzione alle vecchie e nuove povertà, ai disagi, alle difficoltà delle famiglie, dei giovani e degli anziani.

Al centro della nostra azione dovrà essere altresì il **LAVORO**, con il Comune che deve tornare ad essere il volano di investimenti capaci di ingenerare un processo virtuoso di occupazione e di creazione di nuove opportunità di impiego, raccordandosi in



maniera particolare con gli organismi nazionali ed europei a ciò dedicati.

Abbiamo inserito il programma **SMART CITY**, la “città intelligente” fra le nostre priorità. Ciò non solo per caratterizzarci come soggetto politico capace di interpretare il nuovo, e di riempirlo di contenuti, ma coscienti che un tale programma -che godrà di notevoli finanziamenti europei- merita una attenzione ed una cura particolare, testimoniata anche dalla assegnazione di una specifica delega assessorile, finalizzato a mettere le nuove tecnologie al servizio del cittadino, anche per favorire la piena conoscenza e la piena **trasparenza** della azione amministrativa

Siamo assolutamente d'accordo nel costruire un modello di sviluppo di Isola del Liri basato sull'utilizzo della risorsa **TURISMO**, che veda un progetto integrato fra strutture recettive e di intrattenimento e la creazione di strutture stabili di accoglienza e di organizzazione di giornate tematiche, eventi, mostre, utilizzo delle nuove tecnologie.

Ovviamente, al centro della nostra offerta turistica dovranno porsi le nostre **Cascate** ed i nostri Fiumi **Liri** e **Fibreno**, la cui valorizzazione dovrà essere cura quotidiana e costante della nostra Amministrazione.

Fiumi che dovranno tornare ad essere anche fonte di ricchezza e di sviluppo economico, uno sviluppo basato sulle energie rinnovabili, che guarda caso costituiscono la antica e noi diciamo **ANCHE LA NUOVA** ricchezza di Isola del Liri: l'acqua e l'energia idroelettrica, cioè energia che non si consuma, che non brucia ma anzi si perpetua e si rinnova in ogni momento.



Le **ATTIVITA' PRODUTTIVE** ed il **COMMERCIO** devono occupare la centralità che meritano, ed il Comune può intervenire con le leve della semplificazione delle procedure e dei controlli, nonché con una accorta politica fiscale, a sostenere gli operatori e gli imprenditori.

Sui **RIFIUTI** concordiamo nel superare la logica stesso del "rifiuto", a vantaggio di un'ottica moderna e concreta che veda nel rifiuto comunque un "PRODOTTO" da riutilizzare in un'ottica di nuova destinazione e nuovo utilizzo., e quindi valorizzando a massimo la raccolta differenziata per arrivare addirittura ad una logica di "rifiuto zero".

Consideriamo anche l'**AGRICOLTURA** una risorsa essenziale, anche se Isola del Liri, Comune di estensione piccolissima e ad alta densità abitativa, è in realtà storicamente alquanto carente di terreni agricoli. Tuttavia riteniamo interessante un uso accorto ed intelligente di tale risorsa.

Anche la **SCUOLA** deve tornare ad occupare una centralità essenziale: occorre mettere a norma ed in sicurezza tutti gli edifici scolastici comunali, poiché abbiamo il dovere di offrire agli studenti, agli insegnanti ed alle famiglie edifici sicuri, belli ed armoniosi, ove possa esplicarsi al meglio la fondamentale attività dell'insegnamento e dell'apprendimento.

In tale quadro appare fondamentale lo sviluppo di adeguate **POLITICHE GIOVANILI**, a partire da uno "Sportello Informa Giovani" capace di fornire informazioni sulla Scuola e sulle Università, ma anche su concerti, eventi sportivi e culturali, possibilità occupazionali, mettendo in contatto imprese e aspiranti al lavoro, e attivando forme di incentivazione del lavoro giovanile.



Fondamentale l'attenzione che sarà prestata alla **CULTURA**, con Isola del Liri che dovrà divenire una vera e propria "Città del bello e dell'arte", chiamando a raccolta tutte le energie cittadine nel campo delle arti, dalla letteratura alla musica, dalla danza alla pittura, dalla fotografia alla scultura, e organizzando eventi in grado di accrescere la qualità non solo della fruizione ma anche delle produzioni culturali, in forma stabile ed organizzata.

Le **FAMIGLIE** dovranno continuare a trovare nel Comune un interlocutore attento e preciso, chiamato a fornire aiuto concreto e solidarietà, soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione, e quindi con particolare sostegno alle gestanti, alle ragazze madri, alle donne in difficoltà, a chi assista persone comunque non autosufficienti.

Così centrale deve tornare l'attenzione sulla **SANITA'**, con la valorizzazione della Casa della Salute e l'impegno ad attivare ogni strumento a favore dei disabili e a valorizzare al massimo l'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Care cittadine e cari cittadini, siamo consapevoli che ci aspetta un lavoro faticoso e quotidiano; ci avete assegnato un compito gravoso, difficile e che richiederà impegno e dedizione costante.

Ma ce lo ha assegnato la città di Isola del Liri, la nostra città, e per questo saremo fieri di svolgerlo con umiltà e con rigore, con onestà e sacrificio, per onorare al meglio la grande storia e la grande tradizione politica e culturale di Isola del Liri.

GRAZIE E BUON LAVORO A TUTTI.

Vincenzo Quadrini

LISTA CIVICA
“ISOLA 2.0”

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

**VIVERE MEGLIO
A ISOLA**





PREMESSA

L'obiettivo politico e amministrativo della Lista "ISOLA 2.0" è quello di continuare a governare la crescita di Isola del Liri all'interno dello sviluppo del territorio della Media Valle del Liri; e quindi continuare ad accrescere la quantità e la qualità dei servizi pubblici e il livello della qualità della vita di **tutti i cittadini in tutti i quartieri** della città, secondo una linea che **parte dai singoli quartieri e dalle periferie ed arrivi sino al centro cittadino**, e realizzare quello che resta il nostro obiettivo fondamentale: **VIVERE MEGLIO, A ISOLA.**

Il nostro impegno amministrativo muoverà su poche direttrici che riteniamo fondamentali:

1. MANUTENZIONE
2. DALLA PARTE DEI PIU' DEBOLI
3. FIUMI, CASCATE, TERRITORIO, TURISMO
4. MODERNE TECNOLOGIE PER SVILUPPO E SICUREZZA
5. SMART CITY
6. LAVORO

1- L'attività principale della nuova Amministrazione Comunale dovrà essere quella della MANUTENZIONE, intesa come il complesso delle attività intese a salvaguardare il patrimonio pubblico e a renderlo fruibile - in termini di servizi efficienti e affidabili- a tutti i cittadini.

Al centro della attenzione e della azione amministrativa ci sarà quindi la MANUTENZIONE ordinaria e straordinaria di beni, edifici, spazi e servizi pubblici.

La MANUTENZIONE, infatti, costituisce un preciso obbligo morale: la custodia del patrimonio pubblico ricevuto dai nostri predecessori; un bene che abbiamo l'obbligo anche giuridico di consegnare integro alle generazioni successive.

La MANUTENZIONE costituisce il compito primario del *buon padre di famiglia*, e costituirà pertanto l'impegno principale e costante della nostra azione amministrativa.

2- Stare sempre e comunque DALLA PARTE DEI PIU' DEBOLI, in un periodo di gravissima crisi internazionale, con ricadute dolorose sul piano della



occupazione e del reddito delle famiglie, assume particolare importanza per il Comune, che deve attivare ogni intervento utile a sostegno della parte più fragile della nostra comunità.

Essere **DALLA PARTE DEI PIU' DEBOLI** significa prestare attenzione alle vecchie e nuove povertà, ai disagi, alle difficoltà delle famiglie, dei giovani e degli anziani.

Significa individuare gli strumenti che possano prestare assistenza, aiuto e sostegno concreto alle persone, per liberarle dalle necessità e sviluppare ogni loro aspirazione.

Significa impegnare risorse e personale in grado di affrontare assieme un momento difficile, e rispondere alle speranze e alle aspettative di tante persone, giovani e meno giovani, avendo come obiettivo strategico l'**OCCUPAZIONE** e la **DIFESA DEL REDDITO** familiare.

Creare o favorire quindi la nascita di "Cooperativa di Comunità", con l'obiettivo di promuovere la crescita di una rete diffusa di cooperative che consentano di mantenere vive e di valorizzare comunità locali per un nuovo protagonismo dei cittadini, con una diretta assunzione di responsabilità e di partecipazione, per dare risposte ai bisogni comuni, creare occasioni di lavoro per i giovani e sfruttare potenzialità di sviluppo locale.

Massima attenzione, altresì, ai BAMBINI ed al loro diritto ad avere spazi adeguati ed attenzione massima per le loro esigenze, quali cittadini di pieno diritto in una città che sia formata ed organizzata a misura loro e delle loro famiglie.

Infine, promuovere l'adesione a cooperative di utenze per conseguire riduzione dei costi di erogazione, in particolare, dei servizi elettrici e telefonici

3- FIUMI, CASCATE, TERRITORIO costituiscono di per sé risorsa in grado di attirare **TURISMO** e quindi sviluppo.

Il fiume Liri e il fiume Fibreno, con le spettacolari Cascate, devono tornare a svolgere il loro ruolo storico di **MOTORE** di sviluppo turistico, culturale, imprenditoriale di Isola del Liri.

Sviluppare la conoscenza di tali formidabili risorse naturali, difenderne la integrità, promuoverne la piena fruibilità -utilizzando il web e sfruttando le immense risorse della rete- deve costituire uno degli impegni prioritari della nostra Amministrazione.

Difendere e potenziare l'offerta di intrattenimento generata dalle nostre bellezze naturali, creando i presupposti per il suo consolidamento, significa fornire risposte concrete di sviluppo del **TURISMO**, del commercio e dei servizi, con importanti ricadute occupazionali.

Inoltre, occorre che il Comune torni ad acquisire centralità e ruolo nell'utilizzo della risorsa idrica, che va messa al servizio della comunità cittadina.



ISOLA 2.0

Il TERRITORIO, quindi, come risorsa naturale ed occasione di sviluppo, nel quadro di una **sostenibilità ambientale** che deve restare la cornice entro cui iscrivere ogni azione di governo, perseguendo anche obiettivi ambiziosi quali il riconoscimento di **sito segnalato dall'UNESCO**.

4- Inoltre, occorrerà investire in maniera massiccia e generalizzata nel campo delle **MODERNE TECNOLOGIE**, innanzitutto la **banda larga ed il wifi gratuito e immediatamente accessibile**, intese come potenzialità immediata e concreta di attività imprenditoriale, di comunicazione globale **-a partire da quella istituzionale-** e di creazione di nuova occupazione nel settore dei servizi, del commercio e della produzione industriale, artigianale ed artistica.

Ciò anche per avere un cittadino effettivamente online e realizzare un sistema di "open data" in grado di garantire legalità e piena trasparenza.

La Lista "ISOLA 2.0" continuerà inoltre a lavorare per garantire la piena **SICUREZZA**, attuando ogni opportuna misura tesa a salvaguardare il benessere morale e materiale dei cittadini, dai più giovani agli anziani, in collaborazione con la Polizia Municipale, i Carabinieri e le altre forze di Pubblica Sicurezza, nel quadro di una politica di prevenzione in ogni zona e in ogni quartiere del paese, basata sulla **videosorveglianza**.

5- La "città intelligente" o "**SMART CITY**", prevede un ambiente urbano in grado di agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini.

La città intelligente riesce a conciliare e soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni, grazie anche all'impiego diffuso e innovativo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), in particolare nei campi della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica.

Tale iniziativa verrà finanziata con i fondi strutturali e diretti dell'Unione Europea, specificatamente impegnata su tali punti.

Il Progetto si pone l'obiettivo di aggregare e mettere a confronto le iniziative in corso su questo fronte e così connettere gli stakeholder principali della città di Isola Liri (associazioni sociali, culturali, professionali, imprenditoriali, ma anche professionisti, scuole, università, centri di ricerca, imprese), portandoli a condividere un approccio, un metodo di lavoro e di progettazione partecipata per la trasformazione degli spazi e dei tempi, per valorizzare le reti sociali e i beni relazionali, per sviluppare il capitale umano

Si tratta di pensare e realizzare una serie di iniziative raccolte ad organizzare un futuro migliore e di innovazione sociale: pensare al futuro di Isola Liri presuppone avere il coraggio di mettere al centro della nostra azione



amministrativa la qualità della vita, il diritto al lavoro, lo sviluppo sostenibile, l'inclusione dei più deboli.

6- Tutto ciò che abbiamo individuato come priorità del nostro agire amministrativo, dovrà essere finalizzato alla realizzazione di concrete opportunità occupazionali, e quindi creare **LAVORO**.

Il Comune deve fungere da volano di investimenti capaci di ingenerare un processo virtuoso di occupazione e di creazione di nuove opportunità di impiego, per offrire nuove speranze di futuro e di sviluppo alla nostra Comunità cittadina.

In tale quadro **"La Piazza dei Mestieri"** sarà un tentativo di sviluppare il potenziale, spesso nascosto, dei giovani durante la delicata fase che li porta dall'adolescenza alla vita adulta.

La "Piazza dei Mestieri" si ispira dichiaratamente a ricreare il clima delle piazze di una volta, dove persone, arti e mestieri si incontravano e, con un processo di osmosi culturale, si trasferivano vicendevolmente conoscenze e abilità. L'obiettivo finale è quindi quello di creare un punto di aggregazione dei giovani in cui sia evidente un contenuto educativo e dove si possa sperimentare un approccio positivo alla realtà, dall'apprendimento al lavoro, dal modo di usare il proprio tempo libero alla valorizzazione dei propri talenti anche attraverso l'introduzione all'arte, alla musica e al gusto.

Infine, progettare la realizzazione di uno **"Sportello Europa"** per permettere a cittadini ed imprese di cogliere le opportunità offerte dalle istituzioni e dal mercato europeo.

Queste saranno le linee-guida della nostra Amministrazione, che troveranno poi svolgimento nelle successive tematiche specifiche, la cui attuazione sarà sviluppata nel corso della azione di governo.

PIU' NEL DETTAGLIO

QUARTIERI E PERIFERIE

Accrescere la qualità della vita in ogni quartiere della città: questo continuerà ad essere il primo impegno amministrativo della Lista "ISOLA 2.0" con i cittadini e con gli elettori.

Pertanto, sarà ogni singolo quartiere, in piena autonomia e mediante decisioni prese dal basso e con la massima partecipazione diretta dei residenti, ad individuare le opere da realizzare nelle singole zone, e a disegnare in maniera partecipata e concertata con la Pubblica Amministrazione le linee del proprio sviluppo.



Rendere Isola del Liri una cittadina pienamente rispondente agli standard di vivibilità e di bellezza urbana in tutte le zone e in tutti i quartieri: questo continuerà ad essere l'impegno prioritario di tutta la Lista "ISOLA 2.0" e su questo progetto di qualificazione cittadina torniamo a chiamare a raccolta tutti i cittadini, in uno sforzo di collaborazione e di partecipazione democratica alla crescita della città e alla qualificazione dei servizi da essa offerti.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE

Per poter conseguire gli obiettivi amministrativi necessari ad accrescere la qualità della vita dei cittadini occorre mettersi in condizione di utilizzare al meglio la struttura amministrativa comunale, procedendo alla sua piena valorizzazione mediante una accurata distribuzione di compiti ed una precisa assegnazione di responsabilità gestionali.

Per far questo è opportuno procedere al pieno coinvolgimento e alla responsabilizzazione del personale dipendente e delle organizzazioni sindacali, secondo un metodo capace di *coniugare la difesa delle prerogative sindacali con la logica meritocratica*, e con l'obiettivo di offrire comunque al cittadino utente il miglior servizio con la massima velocità ed il minimo costo.

Occorre altresì utilizzare al meglio tutte le possibilità offerte dalla vigente normativa, responsabilizzando gli Assessori e i Funzionari, creando la struttura di *staff* del Sindaco e rafforzando ulteriormente la figura del *Presidente del Consiglio Comunale*, al fine di procedere alla opportuna delimitazione dei diversi ambiti:

- di dibattito più propriamente politico, di pertinenza del Consiglio Comunale;
- di azione più strettamente amministrativa, riservata al Sindaco e alla Giunta;
- delle responsabilità gestionali, riservate ai funzionari, ai responsabili e agli impiegati in ogni singolo settore.

Criterio informativo assolutamente irrinunciabile sarà quello della assoluta trasparenza ed imparzialità nella selezione del personale e delle altre figure collaborative, nonché nella assegnazione delle responsabilità gestionali, che saranno individuate secondo rigorosi criteri di merito, di capacità e di efficienza.

In particolare, occorrerà valorizzare, in collaborazione con il personale comunale e le Organizzazioni Sindacali, i criteri di valutazione della efficienza e della produttività del personale, al fine di pervenire alla pianificazione dei carichi di lavoro e alla ottimizzazione delle risorse umane secondo criteri di efficienza e di qualità.



Ciò avverrà tra l'altro mediante la più ampia diffusione di bandi ed avvisi pubblici al momento della attivazione di ogni procedura di selezione.

Particolare attenzione verrà dedicata ai *Comitati di Quartiere*, quali elementi qualificanti dell'accrescimento del livello di partecipazione democratica e popolare alla vita cittadina.

Inoltre, si procederà alla istituzione del *Vigile di Quartiere*, a contatto con le esigenze e le problematiche quotidiane del cittadino, delle famiglie e degli utenti.

LAVORI PUBBLICI

L'obiettivo prioritario resta quello della *manutenzione* del patrimonio comunale esistente, in maniera tale da conservarne l'integrità ed il valore per le generazioni future, ovviamente tenendo presente l'imperativo categorico di portare a **completamento di tutte le opere pubbliche** in corso di realizzazione.

La massima attenzione continuerà ad essere posta alla edilizia scolastica, ed all'adeguamento strutturale e alla messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici.

Vanno poi realizzate in ogni quartiere le opere strutturali fondamentali ed irrinunciabili, quali marciapiedi, strade, rete fognaria, arredo urbano, adeguata segnaletica stradale, spazi di gioco e di sport, ma anche il cablaggio e la informatizzazione di tutti gli edifici pubblici, diffondendo in maniera capillare, soprattutto nelle scuole, il formidabile strumento di conoscenza e di comunicazione costituito dalla rete.

Un impegno particolare dovrà essere dedicato al risanamento e al rilancio del **Centro Storico**, anche favorendo la implementazione di piccole imprese artigiane e di locali dedicati all'intrattenimento, per porlo come reale centro di interesse e di attrazione abitativa.

Inoltre, va completata la **pubblica illuminazione** di tutte le strade cittadine in tutti i quartieri, con la contestuale messa a regime delle forme di contrasto dell'inquinamento luminoso e delle tecnologie per il conseguimento di risparmio energetico.

Per far ciò occorre attivare tutti i possibili canali di finanziamento, valorizzando al massimo le forme di cofinanziamento regionale, nazionale ed europeo, avviando altresì forme di collaborazione con i privati, ed attivando appieno la sinergia con la XV Comunità Montana "Valle del Liri" di Arce.



Particolare attenzione dovrà essere prestata alla realizzazione del *Depuratore* e della rete fognaria, prestando la massima attenzione alle nuove responsabilità affidate in tale materia all'ATO 5 e possibilmente in collaborazione con i Comuni vicini.

Inoltre, occorre porre immediatamente mano alla realizzazione dell'ampliamento del *Cimitero Comunale*, da realizzarsi nelle forme veloci e collaudate dell'autofinanziamento.

E' necessario inoltre completare le opere di sicurezza e di messa a regime delle sponde del Liri onde limitare al massimo il pericolo di esondazioni, e quindi procedere al completamento del *Canale Scolmatore e delle opere spondali* sino alla fine del territorio comunale in località *Pelagalli*.

Va studiato il problema del reperimento di fondi atti alla realizzazione di un nuovo *Ponte sul Liri*, ciclopedonale, all'altezza di Piazza Trito, inserendo l'opera in un generale programma di adeguamento e miglioramento della viabilità cittadina, con collegamenti viari adeguati a ridurre e snellire il traffico urbano, ed agevolare i collegamenti con il comprensorio e la grande viabilità.

Inoltre, occorrerà dotare la città di un moderno ed efficiente **Ufficio Postale**, con area di sosta e parcheggi, adeguato alle esigenze degli utenti e delle imprese.

Infine, anche a garanzia della sicurezza dei cittadini di tutto il comprensorio, verrà completata la nuova sede della *Caserma dei Carabinieri*, già in via di realizzazione.

URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Occorre superare gli ostacoli frapposti alla revisione del PRG, in maniera tale da liberare le risorse territoriali ancora disponibili in un'ottica di valorizzazione dello spazio urbano.

Rivitalizzare il Centro Storico -soprattutto nelle aree del *Casarino, Chigi Nobile e Trito-*; dare corpo al Piano Parcheggi; progettare il recupero del patrimonio urbanistico **rurale** ed **agricolo**; valorizzare al massimo la risorsa fluviale, le zone collinari e le emergenze di archeologia industriale; il tutto in un'ottica di piena collaborazione e di interazione con i privati, secondo i dettami della più moderna cultura urbanistica: ecco le linee-guida del nuovo sviluppo urbanistico della Città, da perseguire in un'ottica di collaborazione con i cittadini e le imprese commerciali, agricole, artigianali ed industriali.

La massima attenzione dovrà essere prestata alle fasce più esterne del paese: Carnello, Montemontano, Minghitto, Tremoletto, Selva, Poggio, Quaglieri, San



Domenico, San Paolo, Capitino, in maniera da individuare qui le strutture fondamentali per uno sviluppo armonico e coerente della città, ed attuando il *completamento* dello sviluppo urbanistico.

Gli obiettivi racchiusi nel PRUSST del Medio Bacino del Liri, realizzato in collaborazione con la Amministrazione Provinciale di Frosinone e la Regione Lazio, devono diventare occasione di forte impegno politico ed amministrativo per tutti gli Amministratori Comunali, poiché all'interno del PRUSST sono contenuti gli strumenti che possono consentire il decollo ed il rilancio ambientale, industriale e commerciale di tutta la Media Valle del Liri e della nostra città in particolare.

In tal senso appare determinante il contributo apportato dai privati, che va opportunamente incoraggiato ed assecondato, quale momento fondamentale per il rilancio economico ed occupazionale.

Al fine di salvaguardare la unicità e la importanza delle sue bellezze ambientali e delle sue risorse architettoniche e di archeologia industriale, si proporrà di rendere effettiva la previsione di una *Autorità per la Architettura e la Urbanistica*, eventualmente affidata alla cura di una personalità di rilievo nazionale o internazionale, ed in collaborazione con i più importanti Istituti Universitari, in grado di coordinare gli interventi architettonici ed urbanistici secondo criteri di massima qualità e bellezza.

AMBIENTE

La Lista "ISOLA 2.0" individua nella risorsa ambientale il volano principale della crescita e dello sviluppo socio-economico del territorio, in armonia con le linee di programmazione sovracomunale individuate nel PRUSST del Medio Bacino del Liri e con le linee di politica ambientale portate avanti dalla Regione Lazio e dalla Amministrazione Provinciale di Frosinone, oltre che dal Governo Centrale.

La Lista si impegna ad operare secondo il concetto e la metodologia dello *sviluppo sostenibile* del territorio, impegnandosi innanzitutto a preservare il patrimonio ambientale e naturalistico esistente e ad elaborare un modello di crescita economica e sociale che sia sempre compatibile con la difesa del patrimonio naturale ed ambientale della città e del suo territorio.

Uno degli obiettivi principali del programma amministrativo sarà la istituzione di una *Autorità dell'Ambiente*, il cui parere debba comunque essere acquisito prima della realizzazione di opere pubbliche e private che abbiano una rilevante incidenza nel territorio.

La difesa dell'ambiente ad Isola del Liri passa innanzitutto per la difesa dei fiumi Liri e Fibreno: diventa imperativa e cogente la realizzazione del *Depuratore* e di una adeguata e funzionale *rete fognaria*.



Inoltre, occorre perseguire con rinnovata attenzione la problematica relativa alla istituzione ad Isola del Liri di una Sede distaccata della *Autorità di Bacino del Liri*, attualmente localizzata a Napoli, al fine di attivare un ufficio ministeriale di coordinamento delle politiche relative al Fiume Liri e al suo territorio, senza dimenticare che già i Comuni rivieraschi del Liri hanno manifestato il consenso alla allocazione ad Isola del Liri di tale struttura ministeriale.

Per altro verso, occorre portare a regime la **raccolta differenziata dei rifiuti**, eliminando, con gradualità ma anche con la necessaria urgenza, le subdole forme di **inquinamento acustico e luminoso**.

Sarà opportuno rafforzare il ritorno ad una **cultura dell'albero**, mediante la tutela, la valorizzazione e la piena fruibilità del *bosco comunale*, la applicazione puntuale della legge "un albero per ogni nato" ed il coinvolgimento delle Scuole in un'opera di sensibilizzazione verso le piante e gli animali.

Particolare attenzione, altresì, occorre dare al **Bosco Comunale**, rendendolo fruibile a fini di svago e anche produttivo creando un castagneto coltivato; oltre che, naturalmente, al **Parco Fluviale**, che occorre pubblicizzare al massimo e rendere fruibile anche con la creazione di un punto ristoro ed alla **ex Lefebvre**, la cui struttura va valorizzata anche in ambito internazionale

Infine, massima attenzione verrà posta allo sviluppo di una rete di percorsi pedonali e ciclabili, intesi come infrastrutture che sviluppino nuovi modelli di mobilità, finalizzati a ridurre il traffico automobilistico e a ridurre l'impatto dello smog ad esso collegato, e a sviluppare l'utilizzo delle biciclette, anche con la istituzione di "ZONA 30 kmh" nelle aree urbane.

LAVORO

Il Comune deve costituire un volano per lo sviluppo, agevolando lo sviluppo occupazionale senza sostituirsi alla iniziativa privata ma costituendone il motore ed il garante.

Occorre offrire adeguato incoraggiamento e sostegno alla costituzione di cooperative, o comunque attivare tutte le opportunità occupazionali –inclusa la assunzione in forma diretta e la creazione di **cooperative**- e di intervenire nella gestione dei servizi alla persona, per la riqualificazione urbana, per il recupero dei beni culturali, per la manutenzione dei luoghi e degli edifici pubblici, degli spazi verdi, per la manutenzione dei servizi tecnologici e per quant'altro utile a servizio della comunità cittadina.



Il Comune deve inoltre rendersi parte diligente nella organizzazione di "sportelli" dedicati alle imprese e ai giovani, al fine di metterli in comunicazione, cercando altresì di attivarsi con gli Istituti Bancari per la creazione di strutture di *project financing* per promuovere nuove imprese, in particolare di piccole dimensioni e costituite da giovani.

COMMERCIO

Lo sviluppo del commercio rappresenta una realtà che occorre difendere, tutelare ed accrescere, per la forte valenza e ricaduta economica della risorsa commercio.

Occorre coniugare la difesa delle piccole attività commerciali con la loro integrazione con la grande distribuzione, destinata ad essere sempre più presente anche nel comprensorio della Valle del Liri.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle attività legate alla **ENOGASTRONOMIA** di qualità, con la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio ma anche della cultura dello scambio e dell'incontro fra culture agroalimentari diverse.

Studiare quindi la opportunità di favorire l'insediamento di una **Scuola Internazionale di Cucina e di Enologia**, con l'intento di formare giovani chef e sommelier da inserire nel mercato del lavoro in un settore destinato a crescita e consolidamento.

Il Comune può fare la sua parte innanzitutto con la **realizzazione del Mercato Coperto nel centro cittadino**, e con la razionalizzazione dei mercati settimanali e delle fiere.

Inoltre, appare opportuna la realizzazione di un Centro di **E-commerce** per la vendita di prodotti on line via Internet, nuova frontiera dello scambio e del commercio di beni e servizi a livello mondiale.

Infine, il Comune dovrà allestire una politica per il commercio che tenga conto del ruolo fondamentale del **consumatore**, quale soggetto in grado di indirizzare le sue scelte in maniera ragionata e convinta, al fine di garantire una maggiore qualità nella offerta distributiva.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Occorre procedere al rilancio dell'**Area Industriale**, dotandola di tutti i servizi e realizzando gli opportuni svincoli stradali.

Inoltre appare urgente procedere alla definitiva ottimizzazione degli spazi destinati agli insediamenti produttivi all'interno della ex Boimond, con la attivazione del **Centro Servizi** completamente informatizzato per le piccole e medie imprese.



Infine, occorre procedere al rafforzamento dello *Sportello Unico per le Imprese*, inteso quale strumento in grado di porre in relazione la domanda e l'offerta di lavoro, oltre che individuare i servizi o semplificare e risolvere i problemi nel rapporto delle imprese con la Pubblica Amministrazione.

Particolare attenzione dovrà essere posta nei confronti soprattutto delle piccolissime e piccole imprese, le uniche che realisticamente potranno consentire il rilancio produttivo ed occupazionale di Isola del Liri.

In tale contesto, massima cura andrà riposta verso le aree ad insediamento produttivo esistenti, con la sistemazione definitiva ad esempio dell'area **ex CRDM**.

TRASPORTI

E' opportuno procedere ad una forte qualificazione del trasporto pubblico urbano, attivando ogni opportuna forma di collaborazione con i centri vicini, soprattutto Castelliri, Sora ed Arpino, raggiunti quotidianamente da una moltitudine di studenti e di cittadini.

Occorre altresì attivare un efficiente servizio di trasporto pubblico verso l'Ospedale San Marciano di Sora, gli Istituti Scolastici di Sora ed Arpino e le Università di Cassino e de L'Aquila.

Inoltre occorre intervenire in maniera opportuna ed energica per la piena valorizzazione ed il rilancio della tratta ferroviaria, di cui occorre chiedere la elettrificazione ed il raddoppio, in maniera tale da realizzare un rapido collegamento tra il Tirreno e l'Adriatico, ma anche per consentire un utilizzo della strada ferrata nella moderna forma di metropolitana di superficie, prevedendo *fermate ferroviarie* anche a San Carlo e San Domenico.

SPORT

Obiettivo prioritario è la realizzazione di un grande e completo centro sportivo comunale capace di rispondere alla domanda di pratica sportiva che esiste in forma diffusa nel paese, e soprattutto nelle fasce giovanili.

Si tratta di un obiettivo sin qui mai conseguito dalle precedenti amministrazioni, e che sarebbe da solo capace di connotare positivamente la novità politico-amministrativa rappresentata dalla Lista "ISOLA 2.0".

Altri obiettivi minimali sono la realizzazione di un secondo campo di calcio al fine di renderlo pienamente operativo anche in orario notturno e di poterlo utilizzare per lo svolgimento di gare amichevoli nel periodo estivo.

Soprattutto, sarà dovere della Amministrazione Comunale salvaguardare il carattere sociale della pratica sportiva, secondando e fornendo le opportune risorse a tutte quelle Associazioni che da lungo tempo si occupano della pratica



sportiva giovanile, individuata quale importantissimo ed insostituibile momento educativo e formativo.

La Lista "ISOLA 2.0" si impegna a sostenere con tutte le risorse disponibili la pratica sportiva in tutti i settori -da quello motoristico a quello calcistico- fornendo per quanto è possibile strutture e finanziamenti adeguati anche in relazione agli sforzi finanziari sostenuti dalle varie Associazioni.

Una delle priorità sarà costituita dalla realizzazione di un **manto sintetico**, adeguato alla vigente normativa, per lo Stadio "Mangoni di S. Stefano".

Inoltre, sarà opportuno dotare tutti i quartieri della città di un minimo di spazi per il gioco e l'attività sportiva, favorendo altresì la nascita di cooperative giovanili per la gestione di tali spazi.

Infine, occorrerà dare il via ad un vero e proprio progetto generale di piste ciclabili e di percorsi pedonali e per il jogging, a partire dal Lungo Fibreno ma anche nelle aree urbane, realizzando percorsi protetti e di mobilità alternativa a quella motoristica.

TURISMO

Occorre procedere alla piena attivazione di ogni forma di rilancio delle attività turistiche, a partire dalla piena valorizzazione della formidabile risorsa naturale e paesaggistica costituita dalle Cascate del Liri.

In questo senso appare fondamentale la attivazione di ogni forma di collaborazione con Enti, Istituzioni, Aziende, Associazioni e privati cittadini, tenendo presente che il rilancio economico e sociale della città passa per la strada obbligata della crescita della quantità e della qualità della offerta turistica, da realizzarsi anche nel quadro più generale dell'intero comprensorio della Valle del Liri.

Sarà utile quindi attivare forme di cooperazione stabile e concreta con l'Azienda Provinciale Turismo, con la XV Comunità Montana, con l'Associazione Valle del Liri, con i Consorzi Museali e Turistici, con il Parco Nazionale d'Abruzzo e la Riserva Naturale del Lago di Posta Fibreno.

Utile anche la attivazione di forme nuove di turismo, soprattutto giovanile, quali il *bed & breakfast*, l'albergo diffuso, ed il turismo motociclistico e a mezzo caravan e camper.

A tal proposito, appare utile stipulare convenzioni con i proprietari di aree di parcheggio -quali supermercati e impianti di carburante- al fine di attivare immediatamente tale forma di accoglienza turistica, in attesa di realizzare aree attrezzate specifiche dedicate alla sosta di camper e roulotte.



Appare altresì fondamentale il rilancio della politica dei gemellaggi, a partire da quello -quasi dimenticato e lasciato cadere- con la città americana di New Orleans, capace di generare proficue interazioni culturali ed economiche con il "Liri Blues Festival".

Altro obiettivo sarà quello della realizzazione di una specifica *app* sulla nostra città e sul nostro territorio, oltre a quello di una presenza costante, qualificata ed aggiornata della offerta culturale e turistica di Isola del Liri su Internet.

Fondamentale sarà la valorizzazione del Fiume Liri, del Fiume Fibreno e delle Cascate, promuovendone la conoscenza in tutto il mondo, e stipulando specifica convenzione con la proprietà del Castello Boncompagni-Viscogliosi per la fruibilità anche parziale, e segnatamente nei giorni prefestivi e festivi, del Parco del Castello.

Occorre un grande sforzo programmatico e progettuale, poiché il TURISMO può costituire la chiave di volta dello sviluppo della Città.

Ci sentiamo quindi in dovere di offrire a tutti la seguente ipotesi di lavoro su tale tematica essenziale:

1. Pianificazione Territoriale

Fondamentale ai fini della realizzazione turistica è ovviamente la pianificazione territoriale, che deve consistere innanzitutto nel consolidamento socio-economico della Città stessa, per mezzo di un vero e proprio engagement sociale, coinvolgendo il più possibile gli attori sociali.

Si intende quindi l'invito, da parte dell'amministrazione pubblica nei confronti delle strutture ricettive presenti nel territorio, ad impegnarsi nell'accoglienza dei turisti nei periodi di prevista affluenza.

Ad ogni modo sarà necessaria anche la sensibilizzazione della cittadinanza stessa, che sarà debitamente avvisata delle intenzioni di maturazione economica e sociale portata dal fenomeno turistico.

In questo modo si potrà preparare il campo, a livello sociale, per la migliore accoglienza possibile.

La comunicazione diviene a questo punto essenziale, organizzando quindi modi di relazione diretta, nei quali l'amministrazione pubblica potrà attirare l'attenzione sull'argomento stesso, pubblicizzando, in primis nei confronti della cittadinanza le future manifestazioni o attrazioni volte a favorire il turismo nella Città.



2. Accessibilità turistica

Ovviamente la colonna portante di tale progetto dovrà essere la possibilità che si darà ai visitatori di potersi orientare all'interno di giornate a tema o, più semplicemente, nei diversi punti di attrazione già presenti sul territorio.

Ci sarà quindi bisogno di informare sugli eventi, sui siti da visitare e sulle strutture esistenti.

3. Organizzazione Eventi e Mostre

L'organizzazione di eventi attrattivi dovrà essere uno dei punti di forza del rinnovamento turistico della Città di Isola del Liri.

Si potranno quindi coniugare eventi musicali a mostre artistiche, favorendo prevalentemente gli esponenti della città in primis, per poi preferire artisti provenienti da ogni altro centro.

Si attirerà poi il turismo per mezzo di esponenti più conosciuti, dando allo stesso tempo sempre la possibilità di manifestare le capacità e le energie contenute nel territorio.

4. Giornate tematiche

Ne consegue quindi la possibilità di creare una proposta concreta che possa in qualche modo sfruttare le risorse già presenti sul territorio e gli eventi già avviati che siano in grado di attirare un rilevante numero di turisti.

Ad esempio, migliorare e rafforzare tutta l'organizzazione di un evento importante quale il Liri Blues, già conosciuto in tutta la penisola, potrà essere un ottimo punto di partenza.

Infatti non sarebbe una cattiva idea riuscire ad accogliere per qualche giorno, in concomitanza col Festival stesso, un discreto numero di interessati che potranno raggiungere la città non solo per assistere all'evento serale del Festival, ma che abbiano la possibilità di poter visitare agevolmente anche la Città ed il comprensorio.

Si potranno organizzare giornate dedicate a lezioni/concerto aperte a tutti gli interessati, mostre d'arte e di fotografia, e visite guidate della città e delle principali attrazioni.

Sarà inoltre possibile sfruttare le bontà culinarie tipiche, mettendo a disposizione stand di produttori locali che siano disposti a far provare i propri prodotti.

In questo modo si riuscirà a sfruttare un evento già conosciuto e reclamizzato per mettere in mostra le potenzialità offerte dalla comunità cittadina, potendo in qualche modo accertarsi di attirare il turista anche al di fuori dell'evento in



ISOLA 2.0

sé, e fornendogli un vero e proprio *portfolio* di possibilità che egli potrà sfruttare in qualsiasi momento dell'anno, scegliendo, ad esempio, Isola del Liri come posto ideale per un fine settimana di relax.

5. Brochure gratuite via Qr Code

Ovviamente uno dei fattori più importanti sarà la comunicazione degli eventi e delle possibili attività fra cui scegliere.

Un modo, già sviluppato in molte città turistiche, è quello di dare la possibilità ai visitatori di poter scaricare direttamente sul proprio smartphone una brochure in formato pdf, che possa dare la possibilità di avere sempre a portata di mano una mappa della Città, con evidenziati i punti di maggior interesse, una lista di ristoranti e alberghi convenzionati ed ogni altra informazione utile.

Un metodo semplice ma efficace sarà quello di applicare un codice QR, con il link da raggiungere per il reperimento del file stesso, in diversi punti della città.

Chiunque sia dotato di uno smartphone, fotografando il codice stesso, avrà direttamente accesso alla brochure direttamente dal proprio palmare.

6. Tecnologie di orientamento pubblico

La tecnologia ci viene in aiuto anche nell'ambito dell'orientamento all'interno di punti di interesse per il turista.

Una possibilità di guida intelligente della città può essere dall'utilizzo di chip NFC situati nella città stessa o in edifici che si intende far visitare. In questo modo ogni persona potrà conoscere l'esatta posizione in cui si trova all'interno della città o all'interno di un edificio che sta visitando, sempre grazie all'utilizzo del proprio smartphone. L'applicazione di questo concetto risulterà estremamente semplice e assolutamente poco dispendiosa, sia ai fini dell'organizzazione che del costo di impianto. Infatti c'è da ricordare che un chip NFC non supera i 30 cent di euro.

In ogni caso, con un investimento minimo si darà una lussuosa comodità al turista. (La presentazione del progetto completo va sviluppata in altra sede)

7. Convenzioni alberghi/ristoranti e strutture ricettive

Ovviamente altro nodo fondamentale sarà l'accordo con le strutture ricettive presenti sul territorio cittadino per poter offrire la massima convenienza economica al turista, ma anche per avere l'interessamento adatto nei confronti del fenomeno "turismo" non solo a livello amministrativo ma anche locale e sociale.



8. Conclusioni

Per concludere c'è da dire che di certo la città di Isola del Liri ha grandi potenzialità turistiche che, se ben sfruttate e gestite, potranno attirare sempre più persone per periodi di permanenza medio/brevi.

Favorendo la maturazione del fenomeno stesso, si potrà anche interagire con accordi stipulati con Comuni e cittadine limitrofe, in modo tale da poter incrementare l'aumento dei luoghi di interesse e quindi il possibile bacino di utenza.

CULTURA E PATRIMONIO ARTISTICO

Il Comune di Isola del Liri si è distinto negli anni per la sua fiorente, varia e qualificata attività culturale.

Eventi quali la Stagione Teatrale, il Carnevale del Liri, il Liri Blues Festival, la Rassegna Bandistica, il Festival del Liri, il Premio "Città di Isola del Liri", il Festival dei Poeti, le rassegne musicali classiche e bandistiche sono divenuti appuntamenti obbligati per decine di migliaia di appassionati, che raggiungono la nostra città da tutta la Regione.

Le manifestazioni culturali cittadine dovranno essere gestite con sempre maggiore professionalità, valorizzando al massimo la preziosa opera portata avanti dalla Pro Loco, assicurando le opportune risorse pubbliche ma anche favorendo il reperimento dai privati e dagli sponsor delle necessarie risorse finanziarie, creando strutture organizzative atte ad offrire adeguato supporto logistico e possibilità occupazionali per i giovani.

Ad esempio, occorre pensare all'inserimento on line delle immagini degli eventi culturali della nostra città, in maniera tale da renderle fruibili ad un pubblico mondiale e da creare un potenzialmente immenso bacino pubblicitario.

Il Comune dovrà anche rendersi fautore della istituzione di una **Università Popolare**, rivolta soprattutto agli anziani, per la conservazione del patrimonio culturale popolare e per la organizzazione di Corsi di lingue, di artigianato, di discipline informatiche e telematiche e così via.

Il Comune dovrà aderire al progetto comprensoriale denominato "**Strada dei Saperi**", e procedere al rilancio del "**Progetto Giustiniano Nicolucci**", in collaborazione con l'Università di Napoli; nonché favorire la ripresa delle ricerche archeologiche sulle presenze preistoriche e protostoriche in località



Colle Minghitto e grotta "Milano", in collaborazione con l'Università di Perugia.

Massimo impegno, altresì, verso la **Banda Musicale Macciochi**, vero patrimonio morale della città e il cui ruolo nella cultura musicale popolare e giovanile va rafforzato e sostenuto.

Va rafforzato altresì il progetto relativo alla **Musica Lirica e alla Musica Classica**, rafforzando ogni azione volta alla conoscenza, allo studio e all'approfondimento della cultura musicale, anche come occasione di scambio culturale ed internazionale.

Parimenti, andranno sostenute le numerose **band** musicali giovanili e non, che da sempre costituiscono occasione di crescita musicale e culturale per tanti giovani e meno giovani.

Inoltre, dovranno acquistare nuovo vigore entità quali la Fondazione Nicolucci, la Biblioteca Comunale, il Premio Città di Isola del Liri ed il realizzando Museo Multimediale di Archeologia Industriale; **nonché attivare le forme di gestione della nuova struttura rappresentata dal nuovo Teatro Comunale nel centro cittadino.**

Per la gestione di tali Enti potrebbe rivelarsi opportuna la attivazione di una **"Istituzione Culturale Città di Isola del Liri"**, un Ente morale capace di reperire le risorse utili a gestire secondo criteri moderni ed imprenditoriali il patrimonio culturale cittadino.

Il Comune, infine, deve salvaguardare il suo patrimonio artistico, procedendo ad un censimento dei beni artisticamente rilevanti presenti sul territorio, a partire dalle emergenze di **Archeologia Industriale** e provvedendo alla loro salvaguardia e valorizzazione, anche qui tramite l'utilizzo intensivo delle moderne tecniche telematiche.

Isola del Liri può e deve divenire la **CITTA' DEL BELLO**, chiamando a raccolta tutte le energie possibili in ogni settore dell'arte, **dalla fotografia alla pittura e alla scultura**; costruendo le basi per una crescita sul piano estetico ed artistico, quale volano per lo sviluppo di servizi che possono costituire una ricchezza anche sul piano delle professioni e dell'occupazione.

SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO

Il Comune di Isola del Liri si è da sempre caratterizzato per la attenzione prestata ai servizi sociali e per la tutela delle fasce più deboli della popolazione cittadina quali i bambini, gli anziani, i disabili, i disagiati psichici, i tossicodipendenti.



La spesa sociale rappresenta un capitolo qualificante del bilancio finanziario dell'Ente e una componente fondamentale del *patto sociale* fra i cittadini.

Inoltre, va considerato il ruolo assolutamente benemerito del volontariato, il cd. "no profit", presente a vari livelli (religioso, politico, culturale, sportivo) nel tessuto sociale più profondo e qualificante del paese, e che va protetto ed incoraggiato in tutti i modi.

L'impegno politico e amministrativo della Lista "ISOLA 2.0" sarà quello di creare strutture adeguate a far fronte agli impegni crescenti sul piano delle emergenze sociali, anche in relazione ai sempre nuovi compiti demandati ai Comuni in questo settore, e dalle nuove forme di assistenza necessarie per superare un forte momento di crisi economica ed occupazionale.

Il Comune si impegna a prevedere la creazione di *corsie preferenziali* per le proposte portate avanti dalla Associazioni e dai vari Circoli Ricreativi e Culturali, e per la risoluzione dei problemi in cui versano tali fondamentali strutture sociali.

Particolare rilievo sarà accordato all'opera svolta dagli organismi religiosi, in considerazione della importanza e della consistenza dell'intervento della Chiesa Cattolica nel settore sociale e di assistenza ai bisognosi.

Oltre ai normali canali di aiuto economico e di sostegno al volontariato, pertanto, dovranno essere attivate forme di assistenza socio-psicologica, come ad esempio il *telesoccorso*, attraverso la formazione di équipes di esperti e la partecipazione a consorzi intercomunali per la gestione dei servizi sociali.

Particolarmente importante le forme di sostegno alle Associazioni che si occupano della *tossicodipendenza e dell'alcooldipendenza*, problema su cui vanno concentrati gli sforzi per l'aiuto alle famiglie e ai soggetti in difficoltà, mediante l'attuazione di ogni forma di sostegno e di collaborazione, ma anche con l'avvio di campagne di prevenzione e di informazione, soprattutto per le fasce giovanili, nonché ponendo in atto efficaci politiche di *riduzione del danno* conseguente all'uso degli stupefacenti e dell'alcool.

In tale quadro sarà opportuno avviare le procedure per la stipula di convenzioni adeguate ad affrontare le problematiche relative ai condannati per reati minori, al fine di ridurre il danno conseguente a condotte illecite e che ricadono oggi per intero sulle famiglie.

Tutte tali forme di sostegno si tradurranno altresì in una forma di occupazione per i più giovani, creando un circolo virtuoso di partecipazione e di crescita umana e sociale fra chi assiste e chi è assistito.



Infine, in considerazione della particolarità ambientale del nostro centro urbano, racchiuso in un fiume e inserito in una zona ad alta sismicità, occorre rafforzare la organizzazione e la operatività della ristrutturata *rete di protezione civile*, favorendo l'allestimento di Corsi di Formazione Professionale finalizzati alla qualificazione di apposite squadre di emergenza e di pronto intervento.

POLITICHE GIOVANILI

Si tratta innanzitutto di addivenire in tempi brevi alla istituzione dello sportello "*Informa Giovani*", capace di fornire informazione sulla Scuola e sulle Università, sui Concerti e sugli eventi sportivi e culturali, ma anche sulle possibilità occupazionali, mettendo in contatto imprese e aspiranti al lavoro.

Il tutto anche tramite la istituzione di "*Punti Internet*" sul territorio comunale, a partire dalle Scuole.

Appare utile altresì la istituzione di una specifica competenza assessorile sulla condizione, sulla occupazione e sulla imprenditoria giovanile, al fine di assegnare una specifica responsabilità politica ed amministrativa in un settore particolarmente sentito ed importante della vita delle famiglie e della città.

Particolarmente importante sarà la attivazione delle forme di incentivazione del lavoro giovanile previste dalla normativa vigente, curandone la conoscenza e garantendone l'accesso.

Appare utile la attivazione di specifici Corsi di Formazione Professionale - progettati e gestiti secondo criteri di rigorosa trasparenza e professionalità- e la valorizzazione e la attivazione di imprese giovanili di carattere cooperativo per la gestione degli eventi culturali e sportivi.

Sarà altresì valutata la istituzione di una "**SUMMER SCHOOL sulla civiltà della carta, della industria e delle comunicazioni**", aperta a giovani italiani e europei, per la valorizzazione del senso di appartenenza ai valori e di identità dell'Unione Europea, e quale luogo di incontro e di lavoro con docenti, esperti e studenti provenienti da tutti i Paesi del mondo, da collegare al grande ed antico ruolo di Isola del Liri nella realizzazione di una moderna realtà industriale e operaia di livello europeo.

Infine, occorrerà individuare uno spazio fisico coperto, a carattere polifunzionale, ove consentire forme di aggregazione giovanile ed espletamento di attività musicali e culturali.

FAMIGLIE

Occorre attrezzare politiche di sostegno alle famiglie, per non fare mancare la presenza delle Istituzioni Comunali nell'ambito della struttura più importante del nostro assetto culturale e sociale.

La famiglia deve continuare a trovare nel Comune un interlocutore attento e preciso, chiamato a fornire aiuto concreto e solidarietà, e ciò soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione.



Particolare attenzione va inoltre riservata alle gestanti e alle puerpere, e più in generale a tutte le donne impegnate nel *governo quotidiano* della casa e della famiglia.

Appare opportuno fornire sostegno alle ragazze-madri, ma anche assicurare una *offerta di beni e servizi per tutti i nuovi nati*, con una attenzione particolare per i più deboli e disagiati, fornendo polizze assicurative e contributi diretti in denaro per ogni nuovo nato.

Il Comune deve operare in maniera molto incisiva e concreta nel settore delicatissimo dei servizi sociali, ottimizzando al massimo le proprie strutture e aderendo agli organismi consortili in grado di fornire quei servizi specialistici a sostegno dell'infanzia, di contrasto al disagio e alle devianze adolescenziali e giovanili, di sostegno concreto ai portatori di handicap fisici e psichici e alle loro famiglie, di aiuto e di sostegno agli anziani.

In particolare, occorre fornire un aiuto concreto sul piano finanziario per ogni nucleo familiare che abbia al proprio interno e che assista direttamente persone non autosufficienti, siano essi disabili, malati gravi o anziani.

Verrà studiata, altresì, ogni forma di agevolazione fiscale sulla prima casa, estesa ai componenti familiari in linea retta ove concessa in comodato d'uso.

ANZIANI

Il ruolo degli anziani va adeguatamente valorizzato, mediante la attivazione di tutti gli strumenti utili ad accrescerne il ruolo e la rilevanza sociale e a favorire l'assoluto ed incondizionato rispetto.

Occorre prevedere una forte interazione soprattutto fra gli anziani ed i più giovani, secondo un modello già collaudato all'interno di ogni famiglia, offrendo agli anziani la possibilità di effettuare forme di servizio e di impegno civico.

Inoltre, per gli anziani più deboli ed in difficoltà, vanno attuate tutte quelle politiche che consentano di ridurre l'impatto della vecchiaia e della malattia, mediante l'intervento di ogni opportuno strumento di assistenza sociale (potenziamento dell'assistenza domiciliare, istituzione del servizio di telesoccorso, etc.), fino alla redazione di un vero e proprio *Progetto Anziani*.

DONNE

La Lista "ISOLA 2.0" punta alla piena valorizzazione del ruolo della donna nel tessuto sociale e culturale della città, e si impegna alla realizzazione di un progetto di piena realizzazione e di completo inserimento della donna nel tessuto economico, occupazionale ed imprenditoriale.

Bisogna procedere alla promozione della imprenditoria femminile, ma anche operare nel concreto per il superamento degli ostacoli che si frappongono ad una piena valorizzazione delle capacità di lavoro e di impiego femminile.

Soprattutto dovrà procedersi alla regolazione dei **tempi della città** con le esigenze delle donne, con particolare attenzione alle donne lavoratrici, al fine di consentire uno svolgimento regolare ed armonico del rapporto con i figli e



con la famiglia sia pure nell'ambito dello svolgimento di una attività lavorativa.

A tal fine occorre secondare e rafforzare la costituzione di imprese giovanili a carattere cooperativo per la gestione dei servizi per l'infanzia quali asili nido, baby-parking, baby-sitter, ludoteche, ludobus, anche al fine di consentire alle donne e alle madri di coniugare la cura della famiglia con la attività lavorativa, lo studio e lo svago.

SCUOLA

La massima attenzione va portata alla edilizia scolastica e alla vivibilità e sicurezza degli edifici scolastici.

Occorre porre immediatamente mano alla ristrutturazione complessiva della edilizia scolastica, non solo con l'adeguamento strutturale e alla messa a norma di tutti gli edifici scolastici, mediante il loro ammodernamento e la loro configurazione a misura di bambino, l'assicurazione di pasti adeguati nelle mense, ma anche con l'obiettivo fondamentale della **installazione di "Punti Internet" e di WIFI gratuito in ogni aula scolastica**.

Internet, infatti, rappresenta la nuova frontiera di un "diritto allo studio" che sia *effettivo e non meramente declamato*, soprattutto avendo riguardo alle fasce più deboli della popolazione.

Inoltre, vanno attivate le opportune forme di collaborazione e di interazione con le Scuole di Istruzione Media e Superiore, anche al fine di coinvolgere appieno i docenti e gli alunni nella conoscenza delle linee di sviluppo della città e del territorio, e per consentire il pieno e proficuo raccordo fra la attività didattica ed il mondo produttivo ed occupazionale esterno.

Nello stesso senso, appare utile attivare ogni forma di interazione e collaborazione con le Università, a cominciare da quella del Basso Lazio.

SANITA': UN IMPEGNO PER LA SALUTE DI TUTTI

Gandhi diceva che in democrazia nessun fatto di vita si sottrae alla politica.

Noi candidati della lista Isola 2.0 semplicemente diciamo che la salute rappresenta un fatto di vita ed è definita nella Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".

La salute viene considerata un diritto e come tale si pone alla base di tutti gli altri diritti fondamentali che spettano alle persone.

La promozione della salute diventa quindi un fattore determinante per il benessere della persona, per la qualità della vita, ma anche per la sostenibilità del sistema sanitario.



La politica non deve essere distante dalle aspettative delle persone. Tante, infatti sono le persone sfiduciate dalla politica, tuttavia noi stessi dovremmo capire che non tutta la politica è un male, ma esiste anche la buona politica; la politica del voler fare e dell'agire in silenzio per i propri cittadini con spirito di servizio.

La lista Isola 2.0 si propone tra le altre iniziative quella di essere vicino alla salute dei cittadini, poiché una società che non sia in grado di aiutare i propri simili va necessariamente cambiata. Riteniamo che un Comune, prima ancora di pensare agli svaghi, al divertimento, al gioco, dovrebbe pensare a chi soffre e a chi ha bisogno di cure.

La qualità del rapporto politica-sanità è decisivo. Dove la politica è pessima c'è una qualità dei servizi altrettanto scadente e questa spirale negativa alimenta la sfiducia di cittadini e addetti ai lavori.

La città di Isola del Liri da sempre è stata il fulcro e riferimento anche per i paesi limitrofi per una sanità di qualità; per questo è necessario continuare ad erogare salute attraverso il potenziamento di realtà già esistenti e l'istituzione di nuovi servizi.

Ad Isola del Liri superiore abbiamo un Ambulatorio polispecialistico e una radiologia da potenziare, mentre il Centro Diurno per i pazienti con disabilità mentale ed il Servizio di Nutrizione Domiciliare (il cosiddetto NAD) già operano efficacemente per il territorio.

Sarà possibile dare inizio a nuovi servizi come la Casa della Salute (attiva 12 ore diurne) e l'Hospice, che sarebbe il primo nella provincia di Frosinone a direzione pubblica; per questo sono già state attivate iniziative regionali, e per l'Hospice addirittura ci sono già locali dedicati.

Presso la struttura di Isola del Liri inferiore rimarrebbero invariati i seguenti servizi: la Scelta e Revoca del Medico di Base, il Consultorio Familiare, il Consultorio Pediatrico, la Medicina del Lavoro e la Guardia Medica.

Ognuna di queste strutture ha specifiche e peculiari caratteristiche che le rendono uniche e indispensabili.

Una menzione speciale meritano la **Casa della Salute** e l'**Hospice**.

La *Casa della Salute* costituisce un presidio strategico del distretto socio-sanitario finalizzata a fronteggiare alcune tra le più evidenti criticità nel rapporto tra il S.S.N. e il cittadino, e per garantire i livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria propri del Distretto nella loro unitarietà di prevenzione, cura e riabilitazione.

L'*Hospice* è un termine inglese, derivante dal latino "hospitium", che oggi sta ad indicare un "luogo di accoglienza e ricovero per malati verso il termine della vita, in particolare, ma non esclusivamente, malati di cancro".

Hospice designa, quindi, una struttura socio-sanitaria residenziale per malati terminali, luogo d'accoglienza e ricovero temporaneo dove il paziente, per il quale non è più possibile svolgere una adeguata assistenza a domicilio, viene accompagnato nelle ultime fasi della sua vita con un appropriato sostegno



ISOLA 2.0

medico, psicologico e spirituale, affinché viva tali fasi con dignità e nel modo meno traumatico e doloroso possibile, grazie alla presenza e al sostegno psicologico e sociale anche delle persone che sono particolarmente legate al paziente (partner, familiari, amici).

Noi della Lista Isola 2.0 ci rendiamo conto come il nostro sia un programma certamente difficile ed ambizioso, ma che sia assolutamente necessario per cambiare volto all'assistenza sanitaria della nostra città: ormai non è più il tempo delle promesse sterili e delle "incompiute", ma insieme è tempo di rimboccarsi le maniche e cimentarsi in questa sfida con entusiasmo per un futuro migliore e per VIVERE MEGLIO, A ISOLA DEL LIRI.

Vincenzo Quadrini
Candidato a Sindaco di Isola del Liri
Lista "ISOLA 2.0"

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Vincenzo Quadrini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Maria Chiara Toti

Il, 22 100, 2014

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Chiara Toti

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 22 100, 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]